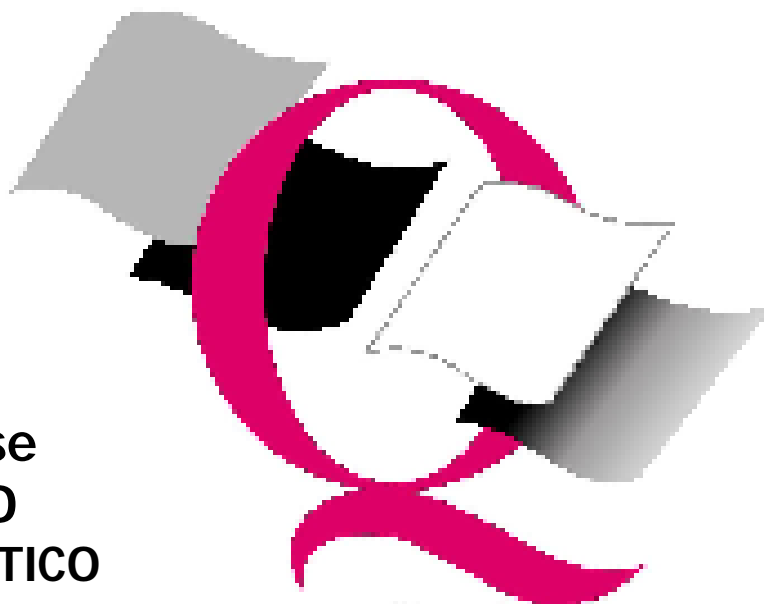


LICEO CLASSICO STATALE
SALVATORE QUASIMODO
Via Volta 25 - 20013 MAGENTA
Tel. 02/9794892 Fax 02/9790733

a.s. 2016/2017

ESAME DI STATO:

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**



**Classe
5° D
LINGUISTICO**

**LICEO
QUASIMODO
MAGENTA**

INDICE

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 1.1. il Cdc del quinto anno
 - 1.2. breve storia della classe
 - 1.3. la continuità nel triennio
2. IL PROFILO DELLA CLASSE
3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA
 - 3.1. Obiettivi generali dell'indirizzo di studi
 - 3.2. Obiettivi formativi
 - 3.3. Obiettivi cognitivi trasversali
 - 3.4. Obiettivi disciplinari
4. METODOLOGIA E STRUMENTI
 - 4.1. Modalità di insegnamento
5. ATTIVITA' CLIL
6. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI
7. STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
 - 7.1. Griglia di corrispondenza tra voti e criteri di valutazione delle prove
 - 7.2. Standard minimi
8. PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO
9. PROGRAMMI DISCIPLINARI
 - 9.1. Italiano
 - 9.2. Inglese
 - 9.3. Francese
 - 9.4. Spagnolo
 - 9.5. Storia e filosofia
 - 9.6. Matematica
 - 9.7. Fisica
 - 9.8. Scienze
 - 9.9. Storia dell'arte
 - 9.10. Scienze motorie
 - 9.11. Religione

Allegati

Allegato 1-Griglie di valutazione prima prova

Allegato 2-Griglia di valutazione seconda prova

Allegato 3-Griglie di valutazione terza prova

Allegato 4-Prove di simulazione d'esame

1. I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'A.S.2015/2016

Italiano:	Prof.ssa Ballerio
Lingua Inglese:	Prof.ssa Negroni
Conversatore lingua inglese:	Prof. Price
Lingua Tedesca:	Prof.ssa Noè
Conversatore lingua tedesca	Prof. Ebert
Lingua Spagnola:	Prof.ssa Casati
Conversatore lingua spagnola	Prof.ssa Arrechea
Storia e Filosofia:	Prof.ssa Danesi
Matematica e Fisica	Prof. Galbiati
Scienze:	Prof. Albertario
Storia dell'Arte:	Prof. Riva
Scienze motorie:	Prof. Restelli
Religione:	Prof. Gianelli

Il coordinatore di classe è il prof. Galbiati

1.2 BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe 5 D si forma nel settembre 2012, con un gruppo classe di partenza di 26 elementi, svolge un primo biennio nel complesso regolare, alla fine del quale essa si compone di 24 studenti, risultato della selezione avvenuta nel biennio.

Il Cdc alla fine del primo biennio ha formulato un giudizio nel complesso positivo: gli studenti si sono dimostrati corretti nel comportamento, attenti, impegnati e collaborativi, e anche i risultati conseguiti sono stati mediamente corrispondenti alle capacità dei singoli allievi.

Nel triennio, l'omogeneità di partenza e la continuità didattica in alcune materie sono stati elementi fondamentali per favorire i rapporti interpersonali, far evolvere in senso positivo le capacità dei singoli e favorire il processo cognitivo. Nel corso degli anni, la classe, nel suo insieme, ha manifestato un sostanziale senso di responsabilità e impegno nei confronti del lavoro didattico: un buon gruppo, in particolare, si è distinto per serietà, continuità, impegno e interesse, conseguendo in alcuni casi anche risultati molto buoni. Sono tuttavia emersi alcuni casi di fragilità nell'apprendimento che hanno impedito il conseguimento di una preparazione approfondita e omogenea in tutte le discipline.

Il comportamento è stato corretto e la vita di classe è stata caratterizzata da un clima di serena e proficua collaborazione.

Per un buon numero di studenti, infine, lo studio e la scuola sono stati vissuti come un'occasione di crescita non solo culturale ma anche umana e personale, come un'attività che, pur nella fatica, gratifica e stimola interesse.

Un congruo numero di studenti, sia nel biennio che poi nel triennio, ha conseguito Certificazioni in lingua inglese, tedesca e spagnola a diversi livelli.

1.3 LA CONTINUITA' NEL TRIENNIO

Disciplina	3 D linguistico (a.s. 14/15)	4 D linguistico (a.s.15/16)	5 D linguistico (a.s. 16/17)
Italiano	Ballerio	Ballerio	Ballerio
Inglese Conversatore	Cosentino Price	Negrone/Corbani Price	Negrone Price
Tedesco Conversatore	Bianchini Thomas	Bianchini Ebert	Noè Ebert
Spagnolo Conversatore	Casati Arrechea	Casati Arrechea	Chiappa Arrechea
Storia e Filosofia	Danesi	Danesi	Danesi
Matematica e Fisica	Galbiati	Galbiati	Galbiati
Scienze	Albertario	Albertario	Albertario
Storia dell'arte	Riva	Riva	Riva
Educazione fisica	Milani	Abatecola	Restelli
Religione	Gianelli	Gianelli	Gianelli

2. IL PROFILO DELLA CLASSE

I docenti sono concordi nel ritenere che la classe, di livello discreto/buono, nel complesso abbia risposto positivamente alle proposte degli insegnanti, incrementando nel triennio attenzione e partecipazione e affrontando il lavoro scolastico in modo progressivamente più responsabile e collaborativo; ha imparato a costruire collegamenti tra discipline e contenuti e ha acquisito una sufficiente capacità di giudizio critico. Alcuni studenti tuttavia non sono riusciti a superare le difficoltà riscontrate nello organizzare il lavoro individuale in modo continuo, nel mantenere i ritmi e le scadenze concordate.

Nel complesso, alla fine del quinquennio, la classe può essere descritta con i seguenti livelli:

- un discreto gruppo di studenti dotato di buone capacità, che ha lavorato con serietà e rigore, ha raggiunto validi livelli nell'approfondimento delle conoscenze e nella rielaborazione personale in ogni ambito disciplinare
- un discreto gruppo di alunni che, o dotati di capacità discrete o lavorando con attenzione e impegno, hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento e hanno sviluppato sufficienti capacità di collegamento e di riflessione personale
- un più ampio gruppo, pur dotato di capacità sufficienti, ha mostrato interesse, ma non diligente impegno, riuscendo comunque, nel complesso, a migliorare il proprio rendimento nel corso del triennio
- un ridotto numero di studenti, dotato di fragili capacità di rielaborazione, ha realizzato comunque progressi graduali nel tempo, nonostante il perdurare delle difficoltà.

A conclusione del triennio si può osservare che la classe ha risposto, sia pure in modo differenziato nel tempo e in relazione alle proprie possibilità, agli spunti educativi proposti, raggiungendo un soddisfacente grado di maturazione culturale e personale.

3. LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

3.1 GLI OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il Consiglio di Classe ha, nel corso del triennio, lavorato per realizzare le linee della programmazione didattico-educativa che erano state tracciate all'inizio del triennio stesso in corrispondenza ai mutati indicatori del POF di Istituto:

- Obiettivi formativi
- Obiettivi cognitivi trasversali
- Obiettivi disciplinari
- Organizzazione del lavoro e metodologia
- Valutazione

3.2 OBIETTIVI FORMATIVI

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Obiettivo 1: Sviluppare la capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza, onde poter meglio sviluppare le proprie doti ed integrare le proprie lacune

Descrittori obiettivo 1

Lo studente sa :

- a) essere serenamente critico nei confronti del proprio comportamento e degli stati d'animo che lo determinano
- b) confermare e maturare comportamenti costruttivi nei confronti di sé e della propria formazione umana e culturale.

Obiettivo 2: Consolidare la capacità di agire in modo responsabile ed autonomo

Descrittore obiettivo 2

Lo studente sa:

- a) partecipare responsabilmente alle attività scolastiche
- b) mostrare autocontrollo ed adottare un comportamento responsabile nei diversi momenti della vita scolastica in classe e durante la partecipazione ad attività extracurricolari quali spettacoli, gite viaggi di istruzione, scambi ecc.

Obiettivo 3: Sviluppare un'attitudine alla collaborazione reciproca ed alla solidarietà nel rispetto della personalità dei singoli

Descrittore obiettivo 3

Lo studente sa:

- a) ascoltare e comprendere i bisogni altrui, accettando le differenze di carattere e personalità

- b) essere criticamente solidale nei confronti dei compagni e corretto nella collaborazione con i docenti
- c) rispettare il personale, gli arredi, le norme dichiarate della comunità scolastica
- d) rispettare le norme fondamentali del vivere associato anche al di fuori della vita scolastica

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Obiettivo 1: Acquisire la capacità di orientamento in diversi contesti sociali e professionali

Descrittore obiettivo 1

Lo studente sa:

- a) progettare un proprio percorso di orientamento
 - acquisendo una più adeguata conoscenza di sé e delle proprie capacità
 - utilizzando tutte le proprie competenze (lettura, ricerca, uso delle fonti...)
 - rispondendo alle sollecitazioni dei docenti
 - partecipando alle attività di orientamento post-diploma con responsabilità e senso critico
- b) progettare un proprio percorso di vita adulta sia proponendosi la scelta universitaria, sia realizzando la necessaria conoscenza delle richieste del mondo del lavoro.

3.3 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Obiettivo 1: Potenziare la capacità di osservazione del reale

Descrittore obiettivo 1

Lo studente sa:

- a) interrogarsi sugli avvenimenti e le loro dinamiche
- b) individuare dati pertinenti per descrivere situazioni incrementare le proprie conoscenze, anche in relazione all'attualità

Obiettivo 2: Sviluppare le capacità di comprensione e di esposizione

Descrittore obiettivo 2

Lo studente sa:

- a) Comprendere messaggi di genere diverso decodificando i relativi linguaggi specifici e applicando le competenze acquisite
- b) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti e stati d'animo utilizzando linguaggi diversi e pertinenti alla situazione comunicativa
- c) Selezionare dati e informazioni per riutilizzarli in modo consapevole
- d) Argomentare con sempre maggiore complessità e coerenza sia nell'espressione scritta che in quella orale

Obiettivo 3: Sviluppare la capacità di giudizio critico

Descrittore obiettivo 3

Lo studente sa:

- a) accedere in modo autonomo alle varie fonti e modalità di informazione
- b) acquisire e interpretare l'informazione nella sua complessità
- c) valutare attendibilità ed utilità delle informazioni, distinguendo fatti ed opinioni

Obiettivo 4: sviluppare la capacità di astrazione e concettualizzazione

Descrittore obiettivo 4

Lo studente sa:

- a) catalogare ordinare e valutare dati
- b) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
- c) utilizzare le fonti e le risorse adeguate per risolvere i problemi
- d) proporre soluzioni diverse utilizzando a seconda dei tipi di problemi, competenze contenuti e metodi delle diverse discipline
- e) utilizzare piani di analisi diversi (locale/ globale, macroscopico/microscopico)

Obiettivo 5: Sviluppare le capacità di intervenire sui contenuti per operare adeguati collegamenti interdisciplinari

Descrittore obiettivo 5

Lo studente sa:

- a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
- b) Individuare analogie e differenze, coerenze ed incoerenze
- c) Individuare rapporti di causa- effetto e nessi di natura probabilistica
- d) Rielaborare il materiale di indagine proponendo argomentazioni personali corrette e coerenti

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Obiettivo 1: Trasferire la propria capacità di apprendere in contesti extrascolastici

Lo studente sa:

- a) organizzare il proprio apprendimento in funzione delle richieste della scuola, del tempo disponibile, degli impegni assunti e delle proprie strategie di studio
- b) utilizzare le competenze di apprendimento acquisite a scuola in diversi contesti e in diversi momenti della vita adulta

Obiettivo 2: mantenere e incrementare curiosità, interesse e vivacità intellettuale

Lo studente sa:

- a) vivere consapevolmente diverse esperienze culturali (letture, concerti, film viaggi visite a mostre o musei ecc.

- b) ricercare nuove e diverse fonti di apprendimento
- c) interrogarsi e confrontarsi con altre realtà (studenti stranieri docenti, tecnologie, opere letterarie ecc)
- d) arricchire il lavoro scolastico trasferendo in esso stimoli ed esperienze maturate in altri ambiti
- e) educarsi costantemente al bello

In particolare durante l'ultimo anno si è lavorato su Spirito di iniziativa e imprenditorialità e con il suo specifico obiettivo di orientamento e, per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, sull'Obiettivo 2 (Sviluppare la capacità di comprensione e di esposizione), 3 (Sviluppare la capacità di giudizio critico), 5 (Sviluppare le capacità di intervenire sui contenuti per operare adeguati collegamenti interdisciplinari); infine si è cercato di insistere su Consapevolezza ed espressione culturale con i relativi obiettivi.

3.4 OBIETTIVI DISCIPLINARI

(sintesi ricavata dai piano di lavoro dei docenti stesi in raccordo con i profili stabiliti in sede di Riunione di Dipartimento)

Italiano

- Consapevolezza della complessità del fatto letterario e della sua interconnessione con altre dinamiche storiche
- Sviluppo della capacità di confronto tra testi, analizzando analogie e differenze
- Consapevolezza della complessità di un tema analizzato attraverso i differenti approcci
- Approccio diretto ai testi al fine di favorire il gusto di una lettura personale di testi letterari
- Padronanza del mezzo linguistico nei vari ambiti della disciplina

Lingua straniera

- Perfezionamento della competenza comunicativa, della capacità cioè di utilizzare la lingua a livello ricettivo e produttivo
- Individuazione, comprensione e interpretazione dei testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto culturale.
- capacità di correlare i contenuti letterari ad altre espressioni culturali

Storia

- Sviluppo della capacità di orientarsi tra gli eventi storici e di cogliere le relazioni fra i fatti, individuando l'aspetto essenziale della questione affrontata e distinguendola dalle nozioni accessorie
- Conoscenza delle relazioni esistenti fra le strutture economiche, le forze sociali, le correnti culturali e gli eventi della storia
- Crescita delle competenze linguistiche e della padronanza dei concetti teorici relativi in particolare alle vicende ottocentesche e del Novecento
- Comprensione di alcuni nodi del dibattito storiografico e conoscenza di differenti prospettive interpretative e delle loro giustificazioni.

Filosofia

- Conoscenza della terminologia, dei temi problematici e delle teorie filosofiche più influenti dell'Ottocento e dei primi del Novecento
- Comprensione dei contenuti del punto sopra esplicitato attraverso lettura di passi antologici
- Capacità di contestualizzazione a diversi livelli (brano, opera, autore, corrente filosofica, epoca, problema di riferimento)
- Analisi del testo filosofico: riconoscimento di strategie argomentative e di usi lessicali tipici degli autori studiati.

Matematica

- Capacità di sistemare logicamente le conoscenze
- Capacità di risolvere un problema utilizzando metodi e strumenti di calcolo adeguati;
- Capacità di dedurre le proprietà di una funzione sia dall'osservazione del suo grafico, sia dallo studio della sua espressione analitica.

Fisica - Scienze

- Capacità di comprendere la realtà in cui viviamo, i cui fenomeni naturali si possono descrivere e interpretare razionalmente
- Capacità di passare dal complesso al semplice, dal macroscopico al microscopico
- Attitudine ad acquisire una mentalità flessibile che riconosca le potenzialità e i limiti delle scoperte scientifiche.

Arte

- Lettura di un'opera d'arte in relazione al contesto storico;
- Comprensione e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza della tecnica e delle caratteristiche strutturali dell'opera.

Scienze motorie

- Sviluppo e miglioramento delle qualità motorie di base;
- Acquisizione dello studio delle tecniche e tattiche più corrette dei grandi giochi sportivi.

Religione

- Sapersi accostare correttamente al problema di Dio nella sua realtà vitale concreta
- Esame critico e graduale interiorizzazione dei contenuti del Cristianesimo
- Approfondimento dei temi fondamentali dell'esperienza uomo - religione, legati in particolare all'età adolescenziale.

5. ATTIVITA' CLIL

CLIL - SCHEDA DI DATTICA

Docente: Tarcisio Riva

Disciplina coinvolta: Storia dell'Arte

Lingua: Inglese

Materiale utilizzato: proiezioni in power-point autoprodotte; si è operata questa scelta per uniformare il più possibile le lezioni CLIL alla metodologia didattica già in atto.

Contenuti disciplinari	Le Avanguardie storiche - Aspetti costitutivi e punti comuni - Fauves - Die Brücke - Picasso e il Cubismo
Modello operativo utilizzato	Insegnamento gestito dal docente della disciplina
Modello didattico	Nel corso del 2° quadrimestre svolgimento di un modulo di quattro lezioni, finalizzato alla comprensione dei termini e dei concetti
Risorse	Materiale multimediale fornito dall'insegnante
Modalità e strumenti di verifica utilizzati	Osservazione degli studenti circa la loro partecipazione con interventi, osservazioni, domande.

6. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

La classe ha effettuato in questo anno le seguenti attività:

Viaggio studio a Berlino

Incontro con la console del Messico

Teatro in lingua spagnola "Evita"

Visione di film in lingua INGLESE, TEDESCA, SPAGNOLA seguito da dibattito

Partecipazione a conferenza promossa dal Corriere della Sera avente per tema: La sfida energetica, dal petrolio alle rinnovabili

Rappresentazione teatrale dal titolo "La sfinge; dialogo su Enrico Fermi"

7. STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è cercato di prendere in esame diversi aspetti, quali il possesso dei contenuti (conoscenze), la capacità di operare nelle singole discipline (competenze), la capacità di analisi sintesi e di rielaborazione personale ; in particolare nel quinto anno si è data molta importanza a quest'ultimo aspetto.

Le griglie di valutazione utilizzate per prima seconda e terza prova sono presenti come ALLEGATI al presente documento. ecco qui di seguito gli strumenti di verifica adottati dal Cdc

Strumenti utilizzati	I T A	I N G	F R A	S P A	S T O	F I L	M A T E	F I S I	S C I E	A R T E	E F F I S	R E L
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X		X	X			X	X	X			
Composizione	X	X	X	X								X
Problema	X						X	X				
Questionario			X	X	X	X		X	X	X	X	
Relazione			X	X							X	X
Esercizi	X	X		X			X	X	X			
Test oggettivi	X			X	X	X	X	X	X			
Altro (specificare)											P *	

P* PARTE PRATICA

7.1 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
2	<i>Conoscenza nulla dei contenuti</i>	<i>Comprensione e rielaborazione assenti</i>	<i>Esposizione ed esecuzione assenti</i>
3	<i>Conoscenza molto scarsa dei contenuti</i>	<i>Comprensione e rielaborazione molto scarse</i>	<i>Esposizione ed esecuzione del tutto errate</i>
4	<i>Conoscenza di base fortemente lacunosa e frammentaria dei contenuti</i>	<i>Comprensione stentata e limitata, rielaborazione superficiale Difficoltà a focalizzare i problemi</i>	<i>Esposizione ed esecuzione difficoltosa e scorretta</i>
5	<i>Conoscenza lacunosa e/o incompleta dei contenuti fondamentali</i>	<i>Comprensione parziale, rielaborazione parziale Competenza analitica superficiale</i>	<i>Esposizione ed esecuzione imprecise linguaggio non appropriato</i>
6	<i>Conoscenza di base sufficiente dei contenuti fondamentali</i>	<i>Comprensione dei dati più semplici o generale dell'argomento, rielaborazione limitata a contenuti noti e solo parzialmente autonoma</i>	<i>Esposizione ed esecuzione abbastanza corrette. Uso di un lessico semplice.</i>
7	<i>Conoscenza ampia dei contenuti</i>	<i>Comprensione analitica adeguata, anche se non del tutto precisa, spunti di sintesi efficace rielaborazione corretta ed in parte guidata in situazioni nuove</i>	<i>Esposizione ed esecuzione corrette e chiare</i>
8	<i>Conoscenza completa dei contenuti</i>	<i>Comprensione estesa anche a dati complessi, sebbene non del tutto approfondita, rielaborazione sintetica corretta, critica oltre che autonoma in situazioni nuove</i>	<i>Esposizione ed esecuzione precisa e fluida</i>
9	<i>Conoscenza completa e approfondita personalmente dei contenuti</i>	<i>Comprensione piena ed articolata, rielaborazione puntuale ed autonoma anche in situazioni complesse</i>	<i>Esposizione ed esecuzione caratterizzata da un'ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico</i>
10	<i>Conoscenza completa e approfondita personalmente dei contenuti</i>	<i>Comprensione piena ed articolata, rielaborazione puntuale ed autonoma, anche in situazioni complesse, di taglio originale e con riferimenti interdisciplinari pertinenti</i>	<i>Esposizione ed esecuzione caratterizzata da un'ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico</i>

7.2 STANDARD MINIMI

Secondo il Consiglio di Classe, in ciascuna disciplina l'alunno ha raggiunto gli standard minimi quando:

- conosce i concetti e gli enunciati di base della disciplina, li sa esporre, li descrive in modo semplice anche se non sempre rigoroso
- coglie il senso essenziale dell'informazione che riespone attraverso un linguaggio semplice
- applica gli strumenti e le metodologie proprie della disciplina correttamente in situazioni note e produce elaborati sia pure semplici, ma in modo accettabilmente corretto

8. PROGRAMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO

Per tutto il triennio la classe è stata adeguatamente informata in merito alla struttura, alle finalità alle caratteristiche ed ai punteggi dell'Esame di Stato. Le stesse verifiche effettuate nel corso dell'ultimo anno scolastico hanno ricalcato le modalità previste per l'Esame.

Sono state svolte le seguenti simulazioni:

PRIMA PROVA: due simulazioni su fascicoli basati sul modello ministeriale, strutturati nelle forme e nei contenuti dai docenti del Dipartimento di Materie Letterarie con classi terminali, comuni a tutti e tre gli indirizzi del Liceo; ogni simulazione si è svolta per le ore previste dal dettato ministeriale.

SECONDA PROVA: Due simulazioni di lingua inglese utilizzando dossier completi di prove ministeriali degli anni precedenti e scelti in sede del Dipartimento di Lingue.

TERZA PROVA: Il CdC, anche alla luce delle caratteristiche della classe, si è orientato, fra le modalità previste dal Ministero, verso la TIPOLOGIA B così strutturata: **3 quesiti per quattro discipline cui dare risposta in 3 ore di tempo. Per le risposte è stata prevista una lunghezza massima di 10 righe:** per le lingue è permesso l'uso del dizionario monolingue. Durante l'anno scolastico sono state svolte due simulazioni che hanno coinvolto le seguenti discipline: Tedesco Spagnolo Matematica Filosofia (prima simulazione) e Tedesco Spagnolo Fisica Storia (seconda simulazione).

Visto che secondo le indicazioni del collegio dei Docenti, in ossequio alla normativa, la terza prova dovrebbe

- permettere di verificare diligenza e continuità nello studio attraverso l'attestazione di conoscenze di base di contenuti e di linguaggio e di competenze analitiche
- evidenziare la capacità di affrontare e di dominare nello stesso tempo discipline diverse

- adattare la tipologia dei quesiti alle difficoltà e al percorso didattico delle discipline

nella redazione delle prove ci si è attenuti ad indicazioni emerse dalle riunioni per materia dei docenti della disciplina di tutto l'istituto; in particolare si precisa:

TEDESCO SPAGNOLO

Le domande di lingua straniera, riguardanti argomenti di letteratura, hanno accertato la conoscenza dei periodi letterari e dei singoli autori compresi nel piano di studi.

MATEMATICA FISICA

Le domande sono state tese ad accertare la conoscenza dei contenuti e la rielaborazione dei concetti di base delle discipline, sia a risolvere esercizi e quesiti che richiedano brevi procedimenti di calcolo.

STORIA FILOSOFIA

Si è verificata la conoscenza dei punti salienti del programma di filosofia svolto durante l'anno, cercando di cogliere sia la padronanza dei contenuti sia la capacità di collegamento e l'uso del linguaggio specifico

Al documento sono allegate le copie delle simulazioni effettuate e la griglia di valutazione adottata.

Per quanto riguarda i **PERCORSI INDIVIDUALI DI RICERCA ED APPROFONDIMENTO** il CdC ha preferito che venisse proposta una stesura scritta, in modo da avviare i ragazzi ad un lavoro di analisi, ricerca, catalogazione collegamento, approfondimento ed esposizione che fosse loro d'aiuto nel futuro percorso universitario. Il suggerimento dato dal Consiglio di classe ad ogni singolo alunno è stato quello di predisporre una chiara ed esaustiva mappa concettuale del lavoro svolto, in modo che possa essere subito evidente alla Commissione la rete di collegamenti e di approfondimenti individuati dal candidato. Sono altresì state comunicate precise istruzioni operative relative al numero delle materie, alla modalità di compilazione (ad esempio evitare forzature nei collegamenti interdisciplinari) e ai requisiti metodologici necessari. E' stato comunicato agli studenti che, qualora lo preferiscano, possono presentare il loro percorso con una presentazione multimediale, o un Power point come hanno già fatto durante l'anno in diverse occasioni.

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.1. ITALIANO

Prof.ssa Raffaella Ballerio

LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe e metodologie

- La classe ha seguito il percorso di studio con attenzione, serietà e motivazione.
- Si è privilegiata la modalità didattica della lezione partecipata, con lettura e commento dei brani d'Autore in classe.
- Durante lo studio del programma di letteratura italiana si è fatto costante riferimento alla produzione straniera (principalmente europea) coeva, nonché ad aspetti ed eventuali collegamenti ad altre discipline, al fine di favorire la dimensione interdisciplinare del sapere.
- Durante le interrogazioni orali si è favorita la dimensione del colloquio con valorizzazione dell'approfondimento e dell'elaborazione personale.
- Gli studenti si sono esercitati in tutte le tipologie di elaborato scritto previste per gli Esami di Stato.
- Per la valutazione ci si è attenuti alle griglie elaborate in sede di dipartimento, riportate in allegato.

Programma di letteratura italiana

Testo di riferimento: A. Roncoroni, M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *Gli studi leggiadri*, Signorelli Scuola, voll. 3a e 3b

Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Dallo *Zibaldone*:

- *La teoria del piacere*
- *La poetica del vago e dell'indefinito*

Dai *Canti*:

- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A se stesso*

Dalle operette morali:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Fine Ottocento: tra Positivismo e Decadentismo

Il naturalismo francese e il verismo italiano

- Gustave Flaubert, *Madame si annoia* (da *Madame Bovary*)
- Emile Zola, *Gervaise e l'acquavite* (da *L'Assomoir*)

Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

Da *Vita dei campi*

- *Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia*

- *La prefazione*
- *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*
- *Il contrasto tra 'Ntoni e padron 'Ntoni*
- *L'addio di 'Ntoni*

Baudelaire e i simbolisti

Charles Baudelaire

Da *I fiori del male*

- *Corrispondenze*
- *L'albatro*
- *Spleen*

Il romanzo decadente

Oscar Wilde, *La bellezza come unico valore* (da *Il ritratto di Dorian Grey*)

Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

Da *Il piacere*

- *Andrea Sperelli*

Da *Alcyone*

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

Da *Myrica*

- *Arano*
- *Lavandare*
- *Novembre*
- *L'assiuolo*
- *X Agosto*
- *Temporale*
- *Il lampo*

Da *I Canti di Castelvecchio*

- *Il gelsomino notturno*

Futuristi e crepuscolari

- Filippo Tommaso Marinetti, *Il primo manifesto del futurismo*
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (da *L'incendiario*)
- Guido Gozzano, *Totò Merumeni* (dai *Colloqui*)

Luigi Pirandello: la vita, il pensiero, la poetica, le opere

- *L'arte umoristica* (da *L'umorismo*)
- *Prima e seconda premessa* (da *Il fu Mattia Pascal*)
- *La nascita di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*)
- *Un piccolo difetto* (da *Uno, nessuno, centomila*)
- *Un paradossale lieto fine* (da *Uno, nessuno, centomila*)
- *La voce della verità* (da *Così è se vi pare*)
- *Enrico IV per sempre* (dall'*Enrico IV*)

- *L'ingresso in scena dei sei personaggi* (dai *Sei personaggi in cerca d'autore*)

Italo Svevo: la vita, il pensiero e la poetica, le opere

Da *La coscienza di Zeno*

- *Prefazione e preambolo*
- *L'ultima sigaretta*
- *Lo schiaffo del padre*
- *Il fidanzamento di Zeno*
- *L'esplosione finale*

La lirica tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: la vita, l'opera

Da *L'allegria*

- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Quasimodo e l'ermetismo

La poesia ermetica

Quasimodo, la vita, l'opera

Da *Acque e terre*

- *Vento a Tindari*
- *Ed è subito sera*

Umberto Saba: la vita, l'opera

Dal *Canzoniere*

- *A mia moglie*
- *Trieste*
- *Amai*
- *Ulisse*

Eugenio Montale: la vita, l'opera

Da *Ossi di seppia*

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Forse un mattino andando...*

Da *Le occasioni*

- *La casa dei doganieri*

Neorealismo e oltre

Il Neorealismo

- Elio Vittorini, *Gli astratti furori* (da *Conversazione in Sicilia*)

- Cesare Pavese, *Che cosa resta* (da *La luna e i falò*)
- Beppe Fenoglio, *La corsa di Milton* (da *Una questione privata*)
- Italo Calvino, *Pin e i partigiani del Dritto* (da *Il sentiero dei nidi di ragno*)
- Primo Levi, *L'arrivo nel Lager* (da *Se questo è un uomo*)
- Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Un dialogo chiarificatore* (da *Il Gattopardo*)
- Giorgio Bassani, *Una Pasqua di cupi presagi* (da *Il giardino dei Finzi-Contini*)

Dante, *Paradiso*, I, III, VI, XI, XVII (vs. 46-148), XXXIII
(edizione libera)

9.2. INGLESE

Prof.ssa Valentina Negroni

RELAZIONE FINALE

La classe nel complesso ha manifestato nel corso dell'anno un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e delle attività didattiche proposte, mostrandosi attenta, interessata e diligente, sebbene a volte poco incline a partecipare al dialogo in modo attivo e critico; solo una parte di studenti, infatti, ha costantemente e prontamente risposto agli stimoli o agli spunti di riflessione posti dall'insegnante; la maggior parte di loro ha continuato a mantenere un atteggiamento passivo ed esclusivamente ricettivo, evitando di esporsi in prima persona.

La presenza dello studente americano in qualità di auditore non ha destabilizzato gli equilibri della classe; egli, al contrario, ha rappresentato un arricchimento ed una fonte da cui si è potuto attingere per approfondire ed ampliare alcuni aspetti culturali e letterari americani.

PROGRAMMA CONSUNTIVO

La programmazione si è attenuta a quanto stabilito dal Dipartimento di lingue.

Le attività didattiche sono state finalizzate allo studio della letteratura inglese e dei paesi anglofoni dal romanticismo ai giorni nostri ed alla preparazione all'esame di stato tramite lo svolgimento di prove di reading comprehension e composition.

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni di seconda prova con tracce degli esami del 2015 e del 2016.

Da marzo a maggio sono state inoltre svolte delle ore di potenziamento pomeridiano con lo scopo di rafforzare la preparazione degli studenti alla prova scritta di lingua inglese.

L'aspetto più prettamente linguistico è stato portato avanti nell'ora di conversazione, con lo scopo di ampliare il lessico e le abilità comunicative degli studenti per avviarli verso un livello C1 del CEF. Il conversatore ha inoltre svolto parte della preparazione all'esame di stato occupandosi della produzione scritta attraverso l'assegnazione e la correzione di essays .

Durante l'anno sono state svolte interrogazioni di letteratura.

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal dipartimento di lingue.

PROGRAMMA DI INGLESE

Dal libro di testo, *Performer Culture and literature - vol.2*

SPECIFICATION 7 "AN AGE OF REVOLUTION"

- An age of revolutions (p.182)
- Industrial society (p.185)
- The American war of independence (p.194)
- The sublime: a new sensibility (p.199)

SPECIFICATION 8 "THE ROMANTIC SPIRIT"

- Is it romantic? (p.212)
- Emotion vs reason (p.213)
- The emphasis on the individual (p.215)
- **William Wordsworth** and nature (p.216)
from *Lyrical ballads*: The solitary reaper (photocopy), Daffodils (p.218)
Preface to the Lyrical Ballads (photocopy)
- **Samuel Taylor Coleridge** and sublime nature (p.220)
from *The Rime of the Ancient Mariner* "The killing of the Albatross " (p.222)
Biographia literaria (short extract about imagination)
- The Napoleonic wars (p.229)
- **John Keats** and unchanging nature (p.234)
Ode on a Grecian urn (photocopy)

SPECIFICATION 10 "COMING OF AGE"

- The first half of Victoria's reign (p.284)
- The building of the railways (p.286)
- Life in the Victorian town (p.290)
from *Hard Times* "Coketown" (p.291)
- The Victorian compromise (p.299)

- The Victorian novel 8(p.300)
- Charles Dickens and children (p.301)
from *Oliver Twist* "I want some more"(p.303)
- Charles Dickens and the theme of education (p.308)
from *Hard Times* " The definition of a horse" (p.309)

SPECIFICATION 11 "A TWO-FACED REALITY"

- The British Empire (p.324)
- Charles Darwin and evolution (p.330)
- Thomas Hardy and insensible chance (p.333)
from *Tess of the D'Urbervilles* "Justice is done" (photocopy)
- New Aesthetic theories (p.347)
- Aestheticism - Walter Pater and the Aesthetic movement (p.349)
- Oscar Wilde: the brilliant artist and dandy (p.351)
from *The picture of Dorian Gray* "I would give my soul" (p.354)

Dal libro ti testo *Performer Culture and literature - vol.3*

SPECIFICATION 13 "THE DRUMS OF WAR"

- The Edwardian Age (p.404)
- World war I (p.408)
- Man at war "The age of the total war" (p. 422)
- The Easter Rising and the Irish War of Independence (p.426)
- William Butler Yeats and Irish nationalism (p.427)
Easter 1916 stanzas 1,5 (p.428)
- T.S.Eliot and the alienation of modern man (p.431)
from *The Waste land*, "The burial of the dead" (p.433)

SPECIFICATION 14 "THE GREAT WATERSHED"

- A deep cultural crisis (p.440)
- Sigmund Freud: a window on the unconscious (p.441)
- Modernism/The modernist spirit (p.446/447)
- The modern novel (p.448)
- Joseph Conrad and imperialism (p.450)
from *Heart of darkness* " The chain gang" (p.452)
Achebe on Conrad (<http://www.guardian.co.uk/books/2003/feb/22/classics.chinuaachebe>)
- James Joyce: a modernist writer (p.463)
from *Dubliners*, "Eveline"
- Ulysses (general features and structure) (photocopies)

SPECIFICATION 15 "FROM BOOST TO BURST"

- A new generation of American writers (p.487)
- Francis Scott Fitzgerald: the writer of the Jazz Age (p.488)
from *The great Gatsby* (testo esame di stato 2013)

SPECIFICATION 16 "A NEW WORLD ORDER"

- The dystopian novel (p.531)
- George Orwell and political dystopia (p.532)
from *Nineteen Eight- Four* "Big brother is watching you " (p.534)

9.3. TEDESCO

Prof.ssa Noè Martina

RELAZIONE FINALE

La classe composta da 23 alunni (4 maschi e 19 femmine), di cui uno studente ospite dal Texas, ha goduto, per quanto riguarda la lingua tedesca, di continuità didattica fino al quarto anno, solo da quest'anno ha iniziato la collaborazione con la sottoscritta.

Si è riscontrata una certa difficoltà iniziale, di conoscenza e adattamento metodologico. La classe non era abituata a svolgere un lavoro autonomo di lettura e rielaborazione dei contenuti del libro di testo. Ciò nonostante si è riusciti gradualmente a instaurare una relazione di collaborazione e reciproco rispetto e a creare un clima sereno e proficuo per l'apprendimento.

La maggior parte degli alunni ha lavorato con impegno costante e responsabile e ha partecipato in modo attivo all'attività didattica in classe raggiungendo gli obiettivi prefissati in modo completo o comunque soddisfacente. Essi sono in grado di orientarsi e operare nelle quattro abilità linguistiche, a capire e a esprimere, in modo corretto e appropriato, le tematiche letterarie. Alcuni studenti si distinguono per scioltezza linguistica, buona pronuncia e proprietà lessicale, talvolta con risultati eccellenti. Diversi, inoltre, sono in possesso di un certificato del Goethe Institut che attesta un livello B1 del QCER.

Si sottolinea però la presenza di alcuni alunni, la cui preparazione risulta essere ancora un po' carente, dovuta a lacune pregresse e alla fragilità del metodo di studio applicato. Permangono per questo gruppo di alunni problemi di tipo grammaticale e lessicale, nella produzione scritta e orale.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, è stato consolidato l'uso delle strutture grammaticali in funzione dell'acquisizione di un'autonomia espressiva scritta e orale, soprattutto in campo letterario.

Il programma è stato svolto come preventivato nel piano di lavoro di inizio anno, seguendo un'impostazione storico-letteraria. Durante le ore di conversazione, l'insegnante madrelingua ha proposto l'approfondimento di alcuni temi, in parte legati al programma di letteratura, in parte al programma di filosofia. Ha trattato, inoltre, temi di attualità: con l'aiuto di video ha introdotto l'argomento, ampliato il lessico e favorito la discussione in lingua.

Il metodo d'insegnamento è stato piuttosto classico: inquadramento storico-culturale con autori, opere e testi e articolato in: lezioni frontali, video, lavori di gruppo e discussioni guidate.

Per la produzione scritta sono state proposte simulazioni di seconda prova nel primo quadrimestre, mentre nel secondo sono state proposte verifiche secondo la tipologia di terza prova, richiedendo l'esposizione corretta e sintetica di opere o tematiche storico-letterarie.

Per la produzione orale sono state svolte regolari interrogazioni nel primo e nel secondo quadrimestre e sono state valutate la competenza comunicativa, la conoscenza dei contenuti, la capacità di esporre, la correttezza formale e la pronuncia.

Materiali e testi di riferimento

MARIA PAOLA MARI "FOCUS KONTEXTE", VOL.U, CIDEB EDITORE

Sono stati usati, in sede di spiegazione, schemi riassuntivi per tematiche, con uso della LIM.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alla documentazione fornita dal Dipartimento di Lingue.

Programma

ZWISCHEN ROMANTIK UND REALISMUS

HEINRICH HEINE

Der Vertreter einer Übergangsphase (S.112)

Leben; Heine als Romantiker; Überwindung der Romantik bei Heine; Heines sozialengagierte Lyrik (S.112,113,114, 118)

Analisi della poesia „Ein Fichtenbaum steht einsam“ (S.113)

Analisi della poesia „Die Loreley“ (S.114,115,116)

Analisi della poesia „Die Schlesischen Weber“ (S.118,119)

DER REALISMUS

Allgemeiner Kontext; Der Begriff bürgerlich-poetischer Realismus (S.120)

THEODOR FONTANE

Leben ; die Themen, „Effi Briest“ (S.125,126)

Analisi di un brano tratto da „Effi Briest“ (S.126,127,128)

NATURALISMUS

Allgemeiner Kontext; die Realpolitik Bismarcks und die Wilhelminische Ära; der Begriff Naturalismus (S. 130,131)

Vergleich: Realismus vs. Naturalismus (S.137)

DIE JAHRHUNDERTWENDE

Der Impressionismus und der Symbolismus. Appunti forniti dall'insegnante.

EXPRESSIONISMUS

Allgemeiner Kontext; Eine deutsche Bewegung (S. 170 , 171)

FRANZ KAFKA

Leben; die Themen; „Brief an den Vater“ (S. 179,180)

Analisi di un brano tratto da „Brief an den Vater“ (S. 180,181,182,183)

Analisi di un brano tratto da „Die Verwandlung“ (S. 183,184,185,186,187,188)

VON DER WEIMARER REPUBLIK ZUM DRITTEN REICH

Allgemeiner Kontext; Die neue Sachlichkeit (S.200)

DIE LITERATUR IM DRITTEN REICH UND IM EXIL

Historischer Kontext; Hitlers Rassenlehre; Die nationalsozialistische Kulturpolitik; Die Weiße Rose (S. 214,215,216)

THOMAS MANN

Leben; die Themen (S. 218,219);
„Buddenbrooks , Verfall einer Familie“ (temi principali S.219, 220 , Focus S. 221, 222);
Analisi di un brano tratto da „Tonio Kröger“ (S.223,224,225,226,227);
„Der Tod in Venedig“ (temi principali S.228, 229)

BERTOLT BRECHT

Leben; die Themen (S. 230)
Analisi della poesia „Mein Bruder war ein Flieger“ (S.231)
Analisi della poesia „Die Bücherverbrennung“ (S. 232,233)
Brechts Episches Theater (S. 233)
Analisi di un brano tratto da „Leben des Galilei“ (234, 235, 236, 237)

HERMANN HESSE

Leben; die Themen; „Siddhartha“ (S.251)
Analisi di un brano tratto da „Siddhartha“ (S. 252,253,254)

DIE LITERATUR NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG

Historischer Kontext; 1949: Gründung der BRD und der DDR; 1961: Errichtung der Berliner Mauer; Die Trümmerliteratur; die Kahlschlagliteratur; (S.264, 265, 266 , 268)

9.4. SPAGNOLO

Prof.ssa Silvana Casati

RELAZIONE FINALE

Il livello del gruppo, salvo alcune eccezioni, è sufficiente, in alcuni casi, discreto. Si evidenziano anche sporadici casi il cui impegno è stato tale da far raggiungere ottimi risultati.

La classe si è sempre dimostrata motivata e disposta ad accogliere le proposte dell'insegnante.

L'attività didattica è sempre stata svolta in lingua spagnola e si è privilegiato l'uso di materiale autentico: lettura di brani letterari (saggi, poesie, prosa) tratti dalle opere degli autori analizzati durante l'anno.

La classe, salvo alcuni studenti che negli anni pregressi hanno sempre dimostrato difficoltà a causa di uno studio inadeguato ed insufficiente, ha raggiunto i seguenti obiettivi: acquisizione di una competenza comunicativa adeguata all'età, comprensione di testi orali e scritti su argomenti anche non prettamente scolastici e rielaborazione degli stessi, acquisizione del concetto di genere letterario, su analisi nell'ambito del contesto storico sociale.

El siglo XIX: El Romanticismo

- Contexto cultural: marco histórico, marco social, marco literario, características generales.
- Para profundizar: la independencia de las colonias americanas, Becquer y Europa
- La poesía romántica
- José de Espronceda: *"La canción del pirata"*
- Gustavo Adolfo Becquer: *"Rima LIII"*; de Las Leyendas: *"Los ojos verdes"*
- La prosa en el Romanticismo: la novela y el costumbrismo
- Mariano José de Larra: *"Un reo de muerte"*
- Irwing Washington: *"Leyenda de las tres princesas"*

El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo

- Contexto cultural: marco histórico, marco social, marco artístico marco literario, características generales.
- Para profundizar: peculiaridades del Naturalismo español frente al Naturalismo francés
- Emilia Pardo Bazan
- Leopoldo Alas (Clarín): *"La Regenta: capítulo XXX"*

Dal siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98

- Contexto cultural: marco histórico, marco social, marco literario, características generales.
- El Modernismo: temas y autores. El krausismo.

- Ruben Dario: *"Sonatina"*, orígenes del cuento fantástico: *"Cuento de Pascua"*(fotocopia)
- Juan Ramon Jimenez: *"Platero y yo"*: capítulos 1, 103, 124; *"Viene una musica languida"*
- La Generacion del 98
- Jose Martinez Ruiz (Azorin): *"Una ciudad y un balcon"*(fotocopia)
- Pio Baroja: *"La experiencia en el pueblo"*
- Antonio Machado: de *"Campos de Castilla"*: *"Retrato"*; *"Es una tarde cenicienta y mustia"*; de *"Cantares"*: *"Todo pasa y todo queda"*(fotocopia); *"El crimen fue en Granada: a Federico Garcia Lorca"*(fotocopia)
- Miguel de Unamuno: *"La oracion del ateo"*; *"A mi buitres"*(fotocopia); *"En torno al casticismo"*

Novocentismo, Vanguardias y Generacion del 27

- Contexto cultural: marco historico, marco social, marco literario, características generales.
- Para profundizar: los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil, *"Franchismo - l'esodo che fece grande l'America"*(fotocopia)
- El Novocentismo y las Vanguardias
- La Generacion del 27
- Federico Garcia Lorca: de *"Romancero gitano"*: *"Romance de la pena negra"*(fotocopia); *"Romance de la luna, luna"*; *"Romance sonambulo"*; de *"Llanto por Ignacio Sanchez Mejias"*: *"La cogida y la muerte"*(fotocopia); de *"Poeta en Nueva York"*: *"La aurora"*
- Pablo Neruda: de *"Espana en el corazon"*: *"Explico algunas cosas"*(fotocopia)
- Nicolas Guillen: de *"Prosa de prisa"*: *"Homenaje a Garcia Lorca"*
- Miguel Hernandez: *"Nanas de la cebolla"*

Video

- *"El club de los poetas muertos"*
- *"La Regenta"*

9.5. STORIA E FILOSOFIA

Prof.ssa Lidia Danesi

RELAZIONE FINALE STORIA E FILOSOFIA

Nel corso del triennio, gli studenti hanno mostrato interesse per la storia e la filosofia, seguendo con attenzione le lezioni e partecipando in modo sempre più attivo ad esse con il passare del tempo. In genere si è cercato di alternare le verifiche scritte con quelle orali e soprattutto in storia, si è dato spazio alle ricerche di gruppo con esposizione alla classe, per abituare i ragazzi a reperire le informazioni in modo autonomo e a costruire delle mini-lezioni, con l'utilizzo della Lim. I risultati sono stati soddisfacenti, soprattutto in quest'ultima parte dell'anno quando ci siamo avvicinati alla storia contemporanea. Anche per quanto riguarda la filosofia, attraverso gli autori affrontati, si è cercato di far loro comprendere meglio il panorama attuale politico e sociale che li circonda, anche attraverso discussioni e confronti, ad esempio in occasione del referendum costituzionale. L'atmosfera distesa e cordiale della classe ha caratterizzato i rapporti tra gli studenti e l'insegnante.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *"L'ideale e il reale"*, Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti, Vol.3

Unità 1, capitolo 1, "Schopenhauer"

- Paragrafo 1, "Le vicende biografiche e le opere": da pagina 5 a pagina 6
- Paragrafo 2, "Le radici culturali": da pagina 6 a pagina 8
- Paragrafo 3, "Il velo di Maya": da pagina 9 a pagina 11
- Paragrafo 4, "Tutto è volontà": da pagina 11 a pagina 12
- Paragrafo 6, "Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere": da pagina 13 a pagina 15
- Paragrafo 7, "Il pessimismo": da pagina 16 a pagina 19
- Paragrafo 8, "La critica alle varie forme di ottimismo": da pagina 19 a pagina 21
- Paragrafo 9, "Le vie della liberazione dal dolore": da pagina 22 a pagina 26
- Testo 1 "Il mondo come rappresentazione" da pagina 28 a pagina 29
- Testo 3 "La vita umana tra dolore e noia" da pagina 32 a pagina 33

Unità 1, capitolo 2, "Kierkegaard"

- Paragrafo 1, "Le vicende biografiche e le opere": da pagina 35 a pagina 37
- Paragrafo 2, "L'esistenza come possibilità": da pagina 37 a pagina 39
- Paragrafo 3, "La critica all'hegelismo": da pagina 39 a pagina 41
- Paragrafo 4, "Gli stadi dell'esistenza": da pagina 41 a pagina 45
- Paragrafo 5, "L'angoscia": da pagina 45 a pagina 47
- Paragrafo 6, "Disperazione e fede": da pagina 48 a pagina 50

Unità 2, capitolo 1, "Feuerbach"

- Paragrafo 2, "La critica alla religione"; da pagina 68 a pagina 70

Unità 2, capitolo 2, "Marx"

- Paragrafo 1, "La vita e le opere": da pagina 74 a pagina 76
- Paragrafo 2, "Le caratteristiche generali del marxismo": pagina 77
- Paragrafo 4, "La critica allo Stato moderno e al liberalismo": da 'L'ideale di una società organica', da pagina 80 a pagina 81

- Paragrafo 5, "La critica all'economia borghese": da 'L'alienazione', da pagina 81 a pagina 83
- Paragrafo 6, "Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale", da pagina 84 a pagina 85
- Paragrafo 7, "La concezione materialistica della storia": da pagina 85 a pagina 91
- Paragrafo 8, "Il Manifesto del partito comunista": da pagina 93 a pagina 95
- Paragrafo 9, "Il capitale": da pagina 95 a pagina 101
- Paragrafo 10, "La rivoluzione e la dittatura del proletariato": da pagina 102 a pagina 104
- Paragrafo 11, "Le fasi della futura società borghese": da pagina 104 a pagina 106
- Testo sulla fotocopia, "Il Manifesto del partito comunista"

Unità 3, capitolo 1, "Il positivismo sociale"

- Paragrafo 1, "Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo": da pagina 125 a pagina 127

Unità 3, capitolo 2, "Il positivismo evoluzionistico"

- Paragrafo 1, "Le radici della dottrina": pagina 146
- Paragrafo 2, "Darwin e la teoria dell'evoluzione": da pagina 146 a pagina 148

Unità 4, capitolo 1, "Lo spiritualismo e Bergson"

- Paragrafo 1, "La reazione anti-positivistica": da pagina 167 a pagina 168
- Paragrafo 2, "L'attenzione per la coscienza": da pagina 168 a pagina 169
- Paragrafo 3, "Bergson": da pagina 169 a pagina 173, senza 'Lo slancio vitale'

Unità 6, capitolo 1, "La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche"

- Paragrafo 1, "Vita e scritti": da pagina 279 a pagina 283
- Paragrafo 2, "Filosofia e malattia": pagina 283
- Paragrafo 3, "Nazificazione e denazificazione della figura di Nietzsche": da pagina 283 a pagina 284
- Paragrafo 4, "Il pensiero e la scrittura": da pagina 285 a pagina 286
- Paragrafo 5, "Le fasi del filosofare nietzscheano": pagina 286
- Paragrafo 6, "Il periodo giovanile": da pagina 287 a pagina 292
- Paragrafo 7, "Il periodo illuministico": da pagina 292 a pagina 299, senza il 'Il metodo genealogico'
- Paragrafo 8, "Il periodo di Zarathustra": da pagina 300 a pagina 306
- Paragrafo 9, "L'ultimo Nietzsche": da pagina 306 a pagina 314, senza 'Il prospettivismo'
- Testo 3, "Il superuomo e la fedeltà alla terra": da pagina 321 a pagina 322
- Testo 4, "La morale dei signori e quella degli schiavi": da pagina 323 a pagina 324

Unità 6, capitolo 3, "La rivoluzione psicoanalitica: Freud"

- Paragrafo 1, "Vita e scritti": da pagina 342 a pagina 343
- Paragrafo 2, "La scoperta e lo studio dell'inconscio": da pagina 344 a pagina 348
- Paragrafo 3, "La teoria della sessualità e il complesso edipico": da pagina 349 a pagina 351
- Paragrafo 4, "La teoria psicoanalitica dell'arte": da pagina 351 a pagina 352
- Echi del pensiero, "Freud e gli effetti della censura": da pagina 356 a pagina 357
- Testo 1, "L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo": da pagina 358 a pagina 359

Unità 10, capitolo 2, "Hannah Arendt"

- Paragrafo 1, "Le origini del totalitarismo": da pagina 619 a pagina 621

PROGRAMMA DI STORIA

Testo Franco Bertini "Alla ricerca del presente", Dal Novecento a oggi. Vol.3

Unità 1, L'inizio del XX secolo

- "Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni": Paragrafo 6, "L' Imperialismo" (da pag.12 a pag. 16);
- "Le trasformazioni sociali e culturali", da paragrafo 1 a paragrafo 6 (da pag. 17 a pag. 27);
- "L' Italia giolittiana", da paragrafo 2 a paragrafo 5 (da pag. 32 a pag. 39).
- Lettura "Le cooperative" a pag. 39;
- Lettura "Le donne le pari opportunità e le "quote rosa"" a pag. 46 e 47.

Unità 2, "L'inutile strage": la Prima guerra mondiale

- "La genesi del conflitto mondiale", da paragrafo 1 a paragrafo 3 (da pag. 50 a pag.53);
- "La Grande Guerra", da paragrafo 1 a paragrafo 8 (da pag. 54 a pag. 68).
- Lettura "Il problema dei reduci" a pag. 68;
- Lettura "Il ruolo delle donne durante la Grande Guerra" a pag. 69.

Unità 3, La rivoluzione sovietica

- "La Russia di Lenin", da paragrafo 1 a paragrafo 6 (da pag. 80 a pag. 92).

Unità 4, L' Italia sotto il fascismo

- "Europa e Stati Uniti fra le due guerre", da paragrafo 1 a paragrafo 5 (da pag. 124 a pag. 131);
- "Il fascismo alla conquista del potere", da paragrafo 1 a paragrafo 6 (da pag. 132 a pag. 144);
- "Il fascismo Regime", da paragrafo 1 a paragrafo 7, escluso il numero 5 (da pag. 145, 146,148,149,da 151 a 156,158,159).
- Lettura "il massacro degli armeni e la questione curda" a pag. 126;
- Lettura "Il Biennio Rosso" a pag. 124;
- Lettura "Lo squadristico e i corpi paramilitari" a pag. 139;
- Lettura "Alla ricerca del consenso politico: Dai manifesti a internet" a pag. 148;
- Lettura "La riforma della scuola: un dibattito lungo un secolo" a pag. 149;
- Lettura " I Patti lateranensi" a pag. 152;
- Tabella a pag. 153;
- Lettura "La bonifica delle paludi pontine" a pag.157;

Unità 5, L'età dei totalitarismi

- "Il nazismo", da paragrafo 1 a paragrafo 8 (da pag. 170 a pag. 182);
- "Altri totalitarismi", da paragrafo 1 a paragrafo 5, escluso il numero 4 (da pag. 184 a pag. 191);
- Lettura "I temi del *Mein Kampf* di Hitler" a pag. 175;
- Lettura "La formazione del consenso nello Stato totalitario" a pag. 179;
- Lettura "Le leggi di Norimberga" a pag. 181;

Unità 6, La Seconda Guerra Mondiale

- "La tragedia della guerra", da paragrafo 1 a paragrafo 12 (da pag. 230 a pag.248, pag.250, da pag.252 a 254);
- "L' Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione", da paragrafo 1 a paragrafo 3 (da pag. 255 a pag.261).
- Lettura "La crittografia e il primo computer" a pag. 240;
- Lettura "L'italianizzazione forzata delle minoranze nel Nord-est" a pag. 243;
- Lettura "Le nuove armi di distruzione di massa" a pag. 253.

- Lettura "Lettera di un giovane fascista alla madre (inverno 1943)" a pag. 259;
- Lettura "Il qualunquismo" a pag. 261;
- Lettura "L'Italia ripudia la guerra" a pag. 268 e 269.

Unità 7, La Guerra fredda

- "La Guerra fredda divide il mondo", da paragrafo 1 a paragrafo 5 (da pag. 272 a pag. 280).

Ricerche di storia contemporanea effettuate dagli studenti:

Torri gemelle;

Muro di Berlino;

Stato d'Israele;

Guerra del Vietnam;

ISIS;

'68;

Terrorismo Rosso e Nero;

Delitto Moro;

Piazza Fontana;

Strage di Bologna.

9.6. MATEMATICA

Prof. Stefano Galbiati

RELAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, gli studenti hanno mostrato interesse per la matematica, seguendo con attenzione le lezioni ma partecipando in modo non sempre attivo ad esse.

Durante il percorso formativo ho maggiormente puntato alla conoscenza e comprensione degli argomenti del programma che alla effettiva capacità esecutiva e ho mirato allo sviluppo per alcuni e, al recupero per altri, delle abilità matematiche necessarie all'esecuzione di semplici esercizi cercando, nel contempo, di ampliare la comprensione della valenza culturale matematica in vista dell'esame di stato conclusivo.

Gli studenti hanno affrontato il percorso scolastico con diversa motivazione e impegno. Per alcuni i risultati ottenuti sono stati eccellenti; per altri le lacune evidenziate, soprattutto nello svolgimento degli esercizi, sono state solo parzialmente recuperate durante l'anno e la valutazione finale tiene conto più dell'impegno a colmare queste lacune che dell'effettivo recupero effettuato.

Il profilo finale della classe è così riassunto nella tabella seguente:

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI CONSEGUITI MEDIAMENTE DALLA CLASSE
Conoscere le definizioni e i teoremi principali dell'analisi matematica;	discreto
Saper individuare in modo consapevole gli strumenti per ottenere le informazioni richieste;	sufficiente
Saper riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico matematico anche in forma simbolica;	discreto
Saper effettuare le operazioni e calcoli con gli elementi della analisi matematica.	sufficiente

OBIETTIVI DISCIPLINARI	
CONOSCENZE	Le funzioni e le loro proprietà
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Individuare dominio, segno di semplici funzioni• Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, funzioni definite a tratti, funzione esponenziale, funzione logaritmo
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Possedere i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi• Individuare le principali proprietà di una funzione
CONOSCENZE	Il concetto di limite, Il calcolo dei limiti, La continuità di una funzione
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Verificare il limite di una funzione mediante la definizione• Saper interpretare graficamente le definizioni di limite• Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni• Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata• Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli• Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto• Calcolare gli asintoti di una funzione• Disegnare il grafico probabile di una funzione

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il calcolo dei limiti allo studio di una funzione (dall'equazione al grafico e viceversa)
CONOSCENZE	La derivata di una funzione. Relazione tra continuità e derivabilità
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Calcolare le derivate di ordine superiore • Applicare il teorema di Fermat
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il calcolo delle derivate allo studio di una funzione (dall'equazione al grafico e viceversa)
CONOSCENZE	Lo studio delle funzioni
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima • Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima • Determinare i flessi mediante la derivata seconda • Tracciare il grafico di una funzione razionale
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale

METODI E MATERIALI

Lezione frontale: utilizzata per introdurre i contenuti della materia partendo, quando possibile, da conoscenze già acquisite dagli studenti stimolandoli a formulare semplici ipotesi da verificare insieme.

Lezione dialogica, problem solving: utilizzata per stimolare le capacità logiche, di analisi di relazione dello studente, che, dall'analisi di una data situazione, è portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso a conoscenze già acquisite e, infine, a inserire il risultato in un quadro organico preciso.

Esecuzione di esercizi: svolgimento di esercizi di graduata difficoltà, risolti insieme alla lavagna; assegnazione di esercizi da svolgere a casa e successivamente correzione di quelli che hanno comportato maggiori difficoltà.

Discussione in classe utilizzata per esplicitare e condividere le scelte effettuate in ambito didattico allo scopo di ottenere il risultato prefissato, per favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e per affrontare e superare eventuali difficoltà incontrate nell'apprendimento.

Testo adottato Baroncini Manfredi Fragni *Lineamenti.MATH AZZURRO* vol. 5 Ghisetti e Corvi Editori.

STRUMENTI DI VERIFICA E RECUPERO

Valutazione dell'apprendimento tramite prove soggettive: colloqui individuali, oppure esercitazioni scritte; prove oggettive: risoluzione di problemi ed esercizi.

Verifiche del livello di apprendimento al fine di consolidare le conoscenze e/o individuare i punti forti e le carenze individuali.

Recupero svolto principalmente in itinere tramite frequente ripasso degli argomenti svolti in classe e anche attraverso le domande di chiarimento da parte degli alunni.

Utilizzo degli spazi di recupero progettati dall'istituto e richiedibili dagli studenti per la soluzione di difficoltà personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli orali è stata fatta seguendo gli indicatori riportati nella tabella di dipartimento e per quanto riguarda le competenze esecutive queste sono state valutate dividendo la prova in una serie di esercizi per la sufficienza e altri più articolati validi per valutazioni oltre la sufficienza. Le interrogazioni e le prove scritte sono state formulate considerando gli obiettivi del triennio: conoscenza dei contenuti, competenza applicativa dei contenuti a esercizi e padronanza degli strumenti, collegati ad un concreto sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e critica (autonomia di giudizio). Si è insistito anche per ottenere una esposizione chiara e con proprietà di linguaggio.

Nella valutazione conclusiva si è considerata la situazione iniziale, lo sforzo di apprendimento e i progressi effettuati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

NB di tutti i teoremi sono state dati gli enunciati senza richiederene la dimostrazione

ANALISI INFINITESIMALE

Le funzioni e le loro proprietà

Intervalli e intorno. Punto di accumulazione.

Definizione di insieme numerico e insiemi di punti, intervallo, intorno di un punto. Intorno di infinito.

Definizione di insiemi limitati e illimitati, estremo superiore, inferiore, massimo e minimo di un insieme. Definizione di punto di accumulazione di un insieme.

Funzioni reali di variabile reale.

Definizione di funzione. Dominio e codominio.

Definizione di funzione crescente o decrescente in un intervallo. Funzioni monotone.

Definizione di estremo superiore, inferiore, massimo assoluto e minimo assoluto di una funzione.

Classificazione delle funzioni e determinazione del loro dominio.

Il concetto di limite. Il calcolo dei limiti. La continuità di una funzione

Il concetto di limite definizione e teoremi generali

Il concetto di limite. Definizione di limite e comportamento della funzione nell'intorno di un punto sia esso finito che infinito. Verifica del limite utilizzando la definizione.

Teorema di unicità del limite. Teorema di permanenza del segno. Teorema del confronto.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari.

Calcolo dei limiti e continuità.

Teoremi sul calcolo dei limiti (somma e differenza, prodotto di due funzioni, potenza, inverso, quoziente, potenza ad esponente razionale)

Continuità della funzione somma, prodotto per una costante, prodotto, inverso, quoziente, potenza ad esponente razionale di funzioni continue.

Continuità delle funzioni monotone. Continuità delle funzioni polinomiali, razionali fratte e con radicali.

Forme indeterminate e loro risoluzione: teorema del grado massimo per le funzioni razionali intere e fratte, tecniche di razionalizzazione per le funzioni irrazionali.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$

Asintoti di una funzione

Definizione di asintoto, asintoto orizzontale e verticale. Asintoto obliquo.

Singolarità delle funzioni

Definizione di singolarità e discontinuità in un punto. Classificazione della singolarità.

La derivata di una funzione. Relazione tra continuità e derivabilità

Derivata delle funzioni di una variabile reale.

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Definizione di derivata in un punto, derivata destra e derivata sinistra.

Definizione di funzione derivabile in un intervallo.

Significato geometrico della derivata, equazione della retta tangente al grafico di una funzione.

Definizione di punto stazionario. Massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale.

Teorema di continuità delle funzioni derivabili.

Derivata delle funzioni elementari. Derivata della somma, prodotto, quoziente di funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Fermat.

Massimi minimi e flessi.

Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione. Definizione di punto di flesso.

Condizione necessaria per le funzioni derivabili e condizione sufficiente per le funzioni derivabili in un intervallo per la determinazione dei punti di massimo e minimo di una funzione.

Definizione di concavità di una curva in un punto e in un intervallo. Uso della derivata seconda per la determinazione della concavità della funzione in un punto e in un intervallo. Punti di flesso.

Lo studio delle funzioni

Studio di una funzione razionale intera o fratta

Dominio. Segno e intersezione con gli assi. Comportamento della funzione agli estremi del campo di esistenza. Asintoti verticali, orizzontali od obliqui. Intervalli di monotonia ed estremanti. Concavità e punti di flesso.

9.7.FISICA

Prof. Stefano Galbiati

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno l'anno ho privilegiato e data maggiore importanza alla conoscenza e alla comprensione degli argomenti del programma rispetto all'applicazione della teoria nella risoluzione di esercizi, cercando, nel contempo, di ampliare la comprensione della valenza culturale della materia in vista dell'esame di stato conclusivo.

Gli studenti hanno affrontato il percorso scolastico con diversa motivazione e impegno. Per alcuni i risultati ottenuti sono stati eccellenti.

Il profilo finale della classe è così riassunto nella tabella seguente:

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI CONSEGUITI MEDIAMENTE DALLA CLASSE
Osservare e identificare fenomeni;	discreto
Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico;	sufficiente
Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale inteso come: interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;	discreto
Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo.	buono

OBIETTIVI DISCIPLINARI	
CONOSCENZE	Fenomeni elettrostatici. Campo elettrico
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Applicare la legge di Coulomb• Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti• Studiare il moto di una carica in un campo elettrico uniforme• Risolvere problemi sulla capacità di un condensatore
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e descrivere fenomeni in cui interagiscono cariche elettriche• Determinare intensità, direzione e verso della forza elettrica e del campo elettrico
CONOSCENZE	La corrente elettrica continua I circuiti elettrici
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Schematizzare un circuito elettrico• Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle due leggi di Ohm• Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule

	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'effetto della resistenza interna di un generatore • Analizzare il fenomeno delle scariche elettriche in un gas
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico • Calcolare la resistenza equivalente anche in presenza di una resistenza interna
CONOSCENZE	Il campo magnetico
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare direzione e verso del campo magnetico • Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari • Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente • Stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere fenomeni magnetici prodotti da magneti e/o da correnti • Risolvere semplici problemi sul campo magnetico
CONOSCENZE	Induzione e onde elettromagnetiche
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il flusso del campo magnetico • Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz • Applicare le leggi dei circuiti in corrente alternata • Distinguere fra i vari tipi di onde elettromagnetiche
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere l'interazione fra magnetismo ed elettricità • Risolvere semplici problemi sulle correnti indotte
CONOSCENZE	La radioattività L'energia nucleare
CAPACITÀ ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il fenomeno della radioattività. • Descrivere i diversi tipi di decadimento radioattivo. • Formulare la legge del decadimento radioattivo. • Descrivere il funzionamento delle centrali nucleari e dei reattori a fusione nucleare. • Valutare le applicazioni in campo medico-sanitario e biologico dei radioisotopi. Discutere rischi e benefici della produzione di energia nucleare.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e descrivere fenomeni che avvengono all'interno del nucleo degli atomi. • Comprendere e valutare la portata dell'applicazione dell'energia nucleare

METODI E MATERIALI

Lezione frontale: utilizzata per introdurre i contenuti della materia partendo, quando possibile, da conoscenze già acquisite dagli studenti stimolandoli a formulare semplici ipotesi da verificare insieme.

Lezione dialogica, problem solving: utilizzata per stimolare le capacità logiche, di analisi di relazione dello studente, che, dall'analisi di una data situazione, sarà portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso a conoscenze già acquisite e, infine, a inserire il risultato in un quadro organico preciso.

Strumenti multimediali/attività di laboratorio: i contenuti sono stati talvolta preceduti o completati dalla visione di filmati didattici tratti dai DVD allegati a testi in adozione. La visione di filmati e l'esecuzione di attività di laboratorio sollecitano negli studenti altre

modalità di apprendimento legate alla visione di immagini e al fare, inoltre stimolano conoscenze e abilità che si strutturano in competenze.

Esecuzione di esercizi: svolgimento di esercizi di graduata difficoltà, risolti insieme alla lavagna; assegnazione di esercizi da svolgere a casa e successivamente correzione di quelli che hanno comportato maggiori difficoltà.

Discussione in classe utilizzata per esplicitare e condividere le scelte effettuate in ambito didattico allo scopo di ottenere il risultato prefissato, per favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e per affrontare e superare eventuali difficoltà incontrate nell'apprendimento.

Testo adottato Ugo Amaldi LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO vol. 2
ZANICHELLI

STRUMENTI DI VERIFICA E RECUPERO

Valutazione dell'apprendimento tramite prove soggettive: colloqui individuali, oppure esercitazioni scritte; prove oggettive: risposte a quesiti, risoluzione di problemi ed esercizi. Verifiche del livello di apprendimento al fine di consolidare le conoscenze e per individuare i punti forti e le carenze individuali.

Il recupero è stato svolto principalmente in itinere tramite frequente ripasso degli argomenti svolti in classe anche attraverso le domande di chiarimento da parte degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli orali verrà fatta seguendo gli indicatori riportati nella tabella di dipartimento per quanto riguarda le competenze esecutive queste saranno valutate dividendo la prova in una serie di esercizi per la sufficienza e altri più articolati validi per valutazioni oltre la sufficienza. Le interrogazioni e le prove scritte verranno formulate considerando gli obiettivi del triennio: conoscenza dei contenuti, competenza applicativa dei contenuti, esposizione chiara e proprietà di linguaggio.

Nella valutazione conclusiva si terranno presenti la situazione iniziale, lo sforzo di apprendimento e i progressi effettuati oltre alla attiva presenza durante lo svolgimento delle lezioni.

Griglia di valutazione delle classi 5°

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Ampie ed approfondite, coerentemente organizzate.	Proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. Abilità nella soluzione di quesiti, anche complessi, secondo percorsi originali ma coerenti.	Autonomia di giudizio e di approfondimento. Abilità nell'effettuare analisi e sintesi e di stabilire collegamenti intra e interdisciplinari.	9 10/10
Conoscenza complessiva e talvolta approfondita degli argomenti.	Uso appropriato della terminologia scientifica. Capacità di risolvere quesiti, anche complessi, applicando procedure e metodi appresi.	Abilità nell'effettuare autonomamente l'analisi e la sintesi degli argomenti.	8/10
Conoscenza corretta e complessiva degli argomenti anche se talvolta mnemonica.	Articolazione semplice ma coerente del discorso, con uso appropriato del linguaggio scientifico.	Autonomia nel lavoro di analisi, qualche abilità nella sintesi, se guidata.	7/10

	Capacità di risolvere quesiti di media difficoltà .		
Conoscenza essenziale e manualistica dei contenuti.	Uso sostanzialmente corretto di una terminologia semplice. Capacità di risolvere, anche se in modo meccanico, facili quesiti.	Modeste capacità di analisi, modeste capacità di sintesi, se guidato.	6/10
Conoscenza incompleta e frammentaria dei contenuti.	Uso di un linguaggio impreciso, non sempre corretto. Utilizzo non del tutto coerente delle informazioni apprese.	Difficoltà nell'analisi e nella sintesi.	5/10
Conoscenza lacunosa approssimata degli argomenti essenziali.	Uso improprio e scorretto del linguaggio scientifico e delle informazioni apprese; fraintendimento anche di domande semplici.	Gravi difficoltà nell'analisi.	4/10
Gravi ed estese lacune in tutti gli argomenti richiesti.	Uso di un linguaggio improprio. Gravi errori nell'utilizzo delle conoscenze.	Incapacità di effettuare l'analisi.	2 3/10

I 6/10 rappresentano gli standard minimi richiesti per la sufficienza

CONTENUTI DISCIPLINARI

Fenomeni elettrostatici. Campo elettrico

Le cariche elettriche

Fenomeni di elettrostatica e loro interpretazione. Conduttori ed isolanti.

La carica elettrica e sua unità di misura: il coulomb. La legge di Coulomb. Somma vettoriale delle forze.

Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

Il campo elettrico

Il concetto di azione a distanza e di azione a contatto, rappresentazione di un campo di forze.

Il vettore campo elettrico e sua unità di misura. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee del campo di una carica puntiforme: campo radiale.

Il campo generato da due cariche, da una fila di cariche equidistanziate, da una distribuzione piana di cariche. Il campo elettrico uniforme.

Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss: intensità del campo elettrico uniforme.

Il potenziale elettrico

Il potenziale elettrico e sua unità di misura: il volt. La differenza di potenziale, il potenziale generato da una carica puntiforme. Il potenziale del campo uniforme.

La circuitazione del vettore campo elettrico. Il campo conservativo.

Il condensatore

Il condensatore piano: la capacità elettrica e sua unità di misura: il farad

Calcolo della carica e del potenziale di un condensatore. Capacità del condensatore piano.

La corrente elettrica continua.

La corrente elettrica

Definizione dell'intensità di corrente elettrica e sua unità di misura: l'ampere.

Correnti continue. Generatori di tensione. Le leggi di Ohm. La resistenza elettrica e sua unità di misura: l'ohm. I resistori in serie e in parallelo. Circuiti elettrici.

La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia. Effetto Joule.

La corrente elettrica nei gas.

Il campo magnetico

Il campo magnetico

La forza magnetica. I poli magnetici e forze di interazione tra poli.

Il campo magnetico: direzione e verso del campo magnetico. Le linee di campo.

Magneti e correnti

L'esperienza di Oersted, il campo generato da un filo percorso da corrente.

L'esperienza di Faraday, la forza agente su un filo percorso da corrente immerso in un campo

L'esperienza di Ampère, la forza di interazione tra correnti.

Campo magnetico generato da correnti elettriche. Forza magnetica

L'intensità del campo magnetico. Il campo generato da un filo percorso da corrente.

La forza agente su una corrente e su una carica in moto.

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss. La circuitazione e il teorema di Ampère.

Il motore elettrico, l'elettromagnete

Induzione e onde elettromagnetiche

Induzione elettromagnetica

Fenomeni di induzione elettromagnetica. La corrente indotta e il flusso del campo magnetico.

La legge di Faraday-Neumann II verso della corrente indotta e la legge di Lenz.

L'alternatore.

Le centrali idroelettriche, termoelettriche, nucleari. Le fonti rinnovabili di energia elettrica.

Trasporto dell'energia elettrica. Il trasformatore. Il consumo di energia elettrica

Onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. La propagazione del campo elettromagnetico. Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Radioattività Energia nucleare

La radioattività: decadimento alfa, decadimento beta. La legge del decadimento radioattivo.

Le famiglie radioattive.

La medicina nucleare. La fissione nucleare: reazioni controllate.

Le centrali nucleari: caratteristiche, rischi e benefici dell'uso delle centrali nucleari. La fusione nucleare.

9.8. SCIENZE

Prof. Luigi Albertario

OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI

Gli obiettivi relativi alle conoscenze le capacità e le competenze sono state definite nelle riunioni di materia secondo la tabella allegata

(Conoscenze)	Capacità da sviluppare o incrementare	Competenze (saper fare) descrittori
Conoscere e saper spiegare: Composti organici I drocarburi Gruppi funzionali e loro reattività	Capacità di comprensione, analisi e sintesi di un testo.	Lo studente sa: - apprendere i contenuti e esporli con un linguaggio appropriato.
Conoscere la struttura e la funzione delle biomolecole	Capacità di realizzare connessioni interdisciplinari.	- porre in relazione elementi, dati e informazioni
Descrivere le vie metaboliche e la loro regolazione.	Capacità di far uso delle conoscenze acquisite in situazioni più complesse, attivando autonomamente metodologie di ricerca.	- rilevare problemi connessi e possibili soluzioni.
Conoscere : la regolazione genetica la tecnologia del DNA ricombinante le applicazioni biotecnologiche		- controllare la concatenazione logica dei diversi passaggi - scegliere ed utilizzare strumenti adeguati.
Conoscere: la teoria della deriva dei continenti e la tettonica delle placche		- applicare nozioni acquisite in contesti nuovi. - approfondire in modo personale le tematiche scientifiche .

N.B. Capacità e competenze sono trasversali a tutti gli obiettivi relativi alle conoscenze

Testi di riferimento:

Valitutti: Dal carbonio agli OGM I SBN 9788808934796

Bosellini: Le scienze della terra volume D. I BSN 9788808935090

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI USATI .

La lezione frontale e dialogata (coadiuvata dall'utilizzo di supporti multimediali) è stata lo strumento prevalentemente utilizzato

Il manuale in adozione è stato ovviamente lo strumento didattico base per lo studio individuale degli alunni.

Strategie di recupero in itinere, esercitazioni in classe e la correzione degli esercizi svolti a casa, hanno permesso di chiarire dubbi rispetto ad alcuni argomenti trattati risultati poco chiari evitando situazioni di carenze significative.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Per verificare e valutare la progressione dell'apprendimento, sono stati somministrati test di verifica scritta di tipo oggettivo (quesiti a risposta multipla, domande a risposta brevi) che forniranno indicazioni per la valutazione delle abilità più semplici quali, conoscenza della terminologia specifica, comprensione degli argomenti, memorizzazione; mentre per i livelli di apprendimenti più complessi rappresentati da capacità di applicazione, di analisi, di sintesi, di valutazione, sono stati usati strumenti di verifica quali: risoluzioni di esercizi o problemi, verifiche scritte con domande aperte ed articolate, colloqui orali.

Tale differenziazione nelle prove di verifica è servita a mettere in evidenza le abilità dell'allievo, in modo da educarlo ad affrontare nuove situazioni.

Tali prove sono state effettuate al termine di un modulo o di una attività didattica (due per quadrimestre esclusi gli interventi personalizzati di recupero o approfondimento).

Per i parametri di valutazione del profilo globale dello studente e del raggiungimento degli obiettivi finali si fa riferimento alla seguente tabella (come stabilito nella riunione del compartimento disciplinare)

Griglia di valutazione delle classi 5°

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Ampie ed approfondite, coerentemente organizzate.	Proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. Abilità nella soluzione di quesiti, anche complessi, secondo percorsi originali ma coerenti.	Autonomia di giudizio e di approfondimento. Abilità nell'effettuare analisi e sintesi e di stabilire collegamenti intra e interdisciplinari.	9 10/10
Conoscenza complessiva e talvolta approfondita degli argomenti.	Uso appropriato della terminologia scientifica. Capacità di risolvere quesiti, anche complessi, applicando procedure e metodi appresi.	Abilità nell'effettuare autonomamente l'analisi e la sintesi degli argomenti.	8/10
Conoscenza corretta e complessiva degli argomenti anche se talvolta mnemonica.	Articolazione semplice ma coerente del discorso, con uso appropriato del linguaggio scientifico. Capacità di risolvere quesiti di media difficoltà.	Autonomia nel lavoro di analisi, qualche abilità nella sintesi, se guidata.	7/10
Conoscenza essenziale e manualistica dei contenuti.	Uso sostanzialmente corretto di una terminologia semplice. Capacità di risolvere, anche se in modo meccanico, facili quesiti.	Modeste capacità di analisi, modeste capacità di sintesi, se guidato.	6/10
Conoscenza incompleta e frammentaria dei contenuti.	Uso di un linguaggio impreciso, non sempre corretto. Utilizzo non del tutto coerente delle informazioni apprese.	Difficoltà nell'analisi e nella sintesi.	5/10

Conoscenza lacunosa approssimata degli argomenti essenziali.	Uso improprio e scorretto del linguaggio scientifico e delle informazioni apprese; fraintendimento anche di domande semplici.	Gravi difficoltà nell'analisi.	4/10
Gravi ed estese lacune in tutti gli argomenti richiesti.	Uso di un linguaggio improprio. Gravi errori nell'utilizzo delle conoscenze.	Incapacità di effettuare l'analisi.	2 3/10

I 6/10 rappresentano gli standard minimi richiesti per la sufficienza

LIVELLI RAGGIUNTI

La oggettiva difficoltà della classe nel recepire i contenuti dei nuovi argomenti trattati (osservata già nella prima parte dell'anno, unita ad una fragilità nelle conoscenze e competenze degli argomenti svolti negli anni precedenti) ha portato a difficoltà di attenzione e motivazione ed al raggiungimento di risultati sufficienti o discreti. La situazione è leggermente migliorata durante tutto l'anno scolastico grazie all'interesse suscitato e sviluppato per gli argomenti più legati alla biologia anche se questo non ha determinato un sostanziale miglioramento dei risultati raggiunti.

Questi fatti associati alla riduzione e frammentazione delle ore destinate alla didattica di materia a causa di altri eventi scolastici coincidenti con le ore di lezione, ha determinato e non completa (o approfondita) trattazione di alcuni dei contenuti programmati.

Nel complesso la classe (seppur con i fisiologici casi di maggior forza e debolezza) ha raggiunto livelli discreti per quanto riguarda gli obiettivi di conoscenze e competenze e capacità.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal carbonio agli idrocarburi

Alcani, alcheni e alchini: struttura, nomenclatura, principali proprietà fisiche e chimiche (stato fisico, solubilità, acidità o basicità, reattività).

Concetto di isomeria e sue forme: di struttura, geometrica e ottica (concetto di chiralità).

Reazioni degli idrocarburi: alogenazione degli alcani, addizione elettrofila al doppio o triplo legame.

Idrocarburi aromatici: struttura e teoria della risonanza.

Dai gruppi funzionali ai polimeri

Gruppi funzionali (alogenoderivati, alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri ed eteri, ammine): struttura, nomenclatura, principali proprietà fisiche e chimiche (stato fisico, solubilità, acidità o basicità, reattività)

Reazioni dei vari gruppi funzionali: sostituzione nucleofila, eliminazione, disidratazione, ossidazione e riduzione, addizione nucleofila.

Polimeri: definizione, polimeri di addizione e di condensazione

Le basi della biochimica. Le biomolecole

Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi: struttura generale e elementi di importanza biologica;

concetto di stereoisomeria nei monosaccaridi (no formule di proiezione e anomeri)

Lipidi (saponificabili e insaponificabili): struttura generale e importanza biologica

Amminoacidi: struttura generale e suddivisione in gruppi in base ai gruppi R.

Proteine: legame peptidico, strutture, struttura proteica e funzioni biologiche

Acidi nucleici. Nucleotidi, DNA e RNA, duplicazione del DNA, sintesi proteica: trascrizione e traduzione, concetto di codice genetico

Il metabolismo

Catabolismo e anabolismo; vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche.

Funzioni di ATP NAD e FAD

Regolazione dei processi metabolici

La regolazione delle attività metaboliche e il controllo della glicemia.

Le seguenti vie metaboliche sono state affrontate nelle loro caratteristiche fondamentali senza entrare nei dettagli delle singole reazioni:

-Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazioni, gluconeogenesi, glicogeno sintesi e glicogenolisi

-Il **metabolismo dei lipidi: idrolisi dei trigliceridi e β -ossidazione**

-Il metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione

-Metabolismo terminale: ciclo dell'acido citrico o ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e produzione di ATP

Biotecnologie

Biotecnologie classiche e ingegneria genetica. Colture cellulari

Tecnologia del DNA ricombinante: produrre, separare, individuare e incollare i frammenti di restrizione

Sequenziare e amplificare il DNA

Clonaggio del DNA e clonazione. Definizione di OGM. Applicazioni delle biotecnologie

Tettonica a placche

Struttura stratificata della Terra; le correnti convettive del mantello.

Caratteristiche della crosta terrestre.

Teorie fissiste e teoria della deriva dei continenti. Teoria della tettonica a placche: placche litosferiche, margini di placca, movimenti e attività sismica e/o vulcanica

*Le dorsali oceaniche. L'espansione dei fondi oceanici: meccanismo e prove,

*Margini continentali: passivi, trasformati e attivi. L'orogenesi.

* Programma svolto dopo il 15 maggio 2017

9.9. STORIA DELL'ARTE

Professor Tarcisio Riva

1. OBIETTIVI

- Conoscenza delle principali espressioni artistiche in relazione al contesto storico e culturale
- Lettura delle opere riconoscendo le caratteristiche tecniche, strutturali e i rapporti con il contesto
- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina

2. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- in termini di conoscenze

Gli studenti conoscono i concetti fondanti relativi alla Storia dell'arte europea dell'Ottocento e del primo Novecento

- in termini di competenze

Gli studenti sono in grado di analizzare l'opera nei suoi elementi tecnici e negli aspetti strutturali; sanno operare confronti con altre opere; sanno coglierne analogie e differenze; inseriscono correttamente l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento; ne individuano a grandi linee i diversi livelli di senso (iconografico, sociologico, simbolico, psicologico, etc.).

Gli studenti hanno una certa competenza nel lessico specifico della disciplina e distinguono gli elementi-base della 'grammatica' visiva; a partire da un'opera d'arte, ne ricostruiscono autonomamente le strutture significanti, i rapporti interni e i legami con il contesto.

- in termini di capacità

Gli studenti sanno rielaborare criticamente le conoscenze acquisite; sanno lavorare autonomamente e sono in grado di utilizzare in modo personale le proprie capacità nell'organizzare e impiegare proficuamente il proprio apprendimento.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Il Neoclassicismo

- Il contesto storico e culturale e le nuove teorie sul "bello" di Winckelmann
- A. Canova e la ricerca dell'ideale estetico: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese*
- J.L. David e la ricerca dell'ideale etico: *Giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat*

Il Romanticismo

- Punti fondanti e temi
- C.D. Friedrich: concezione, opere e linguaggio pittorico
- W. Turner: concezione, opere e linguaggio pittorico
- J. Constable: il "pittoresco"
- T. Gericault: *La zattera della Medusa*
- E. Delacroix: *La barca di Dante; La libertà che guida il popolo* e altre opere significative
- F. Hayez: il quadro storico e il ritratto. Lettura di opere significative

Il Realismo

- Fattori che hanno determinato la nascita del Realismo in Francia
- Il paesaggio: i pittori di Barbizon e C. Corot
- G. Courbet: *Un funerale a Ornans; Gli spaccapietre*
- La pittura di realtà in Italia: l'esperienza dei Macchiaioli. L'esempio di G. Fattori

L'architettura nella seconda metà dell'Ottocento, tra nuovi materiali ed eclettismo

L'Impressionismo

- E. Manet: oltre il Realismo. *Le déjeuner sur l'herbe, Olympia*
- Punti fondanti la pittura impressionista
- C. Monet: l'anima e la guida dell'Impressionismo. Lettura di opere significative
- A. Renoir: l'Impressionismo come gioia di vivere. Lettura di opere significative
- E. Degas: un impressionista anomalo. Lettura di opere significative

Oltre l'Impressionismo

- Il Neo-impressionismo di Seurat: *Une dimanche a la Grande Jatte*
- P. Cézanne l'opera d'arte come struttura autosignificante. Lettura di opere significative
- P. Gauguin: la rappresentazione di ciò che la realtà suscita come immaginazione. La ricerca del 'primitivo'. *La visione dopo il sermone*. Lettura di opere del periodo tahitiano
- V. Van Gogh: la vicenda umana e artistica. Lettura di opere significative dei diversi periodi

Il Divisionismo in Italia

- Esempi di opere significative di G. Segantini e di altri pittori divisionisti

L'Art Nouveau

- Contesto e caratteri dello stile
- L'architettura di A. Gaudì

La Secessione Viennese e l'arte di G. Klimt. Da *Il fregio di Beethoven* a *Il bacio*

Le Avanguardie storiche

- Aspetti costitutivi
- Fauves: H. Matisse
- I precedenti dell'Espressionismo negli esempi di Ensor e di E. Munch
- Die Brücke
- P. Picasso e il Cubismo
- Futurismo
- Kandinsky e l'Astrattismo
- Dadaismo
- Surrealismo: R. Magritte, S. Dalì, J. Mirò

4. MATERIALI E TESTI

Libro di testo:

Marco Bona Castellotti - DIMENSIONE ARTE VOL. 3 - DALL'OTTOCENTO A OGGI - Electa scuola

Altri materiali:

Presentazioni in ppt relativamente a tutti gli argomenti svolti, in particolare alle Avanguardie storiche trattate nell'ambito del CLIL

5. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Prevalentemente lezione frontale; impostazione problematica dei contenuti; uso della LIM e del videoproiettore.

Non è stato necessario alcun intervento di recupero durante l'anno scolastico.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte (nel II quadrimestre si sono svolte 2 simulazioni di 3^a prova - tipologia B).

Criteri per la valutazione:

- conoscenza dei contenuti; capacità espositive, utilizzo del lessico specifico; capacità di sintesi e di rielaborazione personale; capacità di confronto e collegamento.

Per la sufficienza:

- conoscenza adeguata dei contenuti fondamentali
- applicazione delle conoscenze in compiti semplici
- analisi corretta ed essenziale; sintesi guidata
- esposizione sostanzialmente corretta
- rielaborazione guidata

7. LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e più precisamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano mediamente **buono**, talvolta ottime.

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello **buono**.

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello mediamente **più che discreto**, con punte anche di ottimo.

9.10. SCIENZE MOTORIE

Prof. Stefano Restelli

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

Il livello medio della classe è nella norma, la maggior parte del gruppo presenta capacità motorie accettabili, qualche elemento ha mostrato una preparazione eccellente e solo pochi elementi difficoltà a livello motorio-sportivo.

Il programma è stato svolto regolarmente.

Il rendimento complessivo si è mantenuto costante nel corso dell'anno scolastico e il profitto medio risulta buono.

La frequenza è stata regolare, malgrado gli impedimenti logistici saltuari.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto nel rispetto delle regole e degli impegni scolastici.

Sono state utilizzate tutte le attrezzature disponibili.

Programmazione didattico-educativa

Obiettivi disciplinari Schema riassuntivo **OSA**

EDUCAZIONE FISICA	QUINTO ANNO
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Lo studente sviluppa un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi e generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva
Lo sport, le regole e il fair play	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva sia scolastica che extra-scolastica.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
Relazione con l'ambiente	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Parametri di valutazione globale

	SI	
Prerequisiti posseduti		x
Metodo di studio	x	
Partecipazione all'attività didattica	x	
Impegno	x	
Progresso	x	
Conoscenze acquisite	x	
Abilità acquisite	x	
Capacità acquisite	x	
Competenze acquisite	x	

Osservazioni

La maggior parte degli studenti si è mostrata molto partecipe.

Gli studenti hanno mostrato sempre il desiderio della pratica sportiva come momento aggregante e divertente.

PROGRAMMA SVOLTO

Metodi e tecniche per lo sviluppo ed il miglioramento delle capacità coordinative, condizionali e percettivo-coordinative.

Metodi e tecniche per lo sviluppo ed il miglioramento della mobilità articolare ed elasticità muscolare.

Avviamento didattico alla pratica dei giochi di squadra, nello specifico

- Baseball
- Pallacanestro
- Unihockey

Test di valutazione funzionale:

- valutazione della forza degli arti superiori
- standing long jump
- valutazione della velocità di reazione, coordinazione e rapidità
- valutazione della forza
- coordinazione globale con la funicella

Approfondimenti Teorici

Attività sportive di squadra:

- obiettivo del gioco
- durata del gioco
- composizione delle squadre
- regole fondamentali
- fondamentali di gioco
- falli o infrazioni più frequente
- paramorfismi e dismorfismi
- elementi di primo soccorso
- traumatologia sportiva

9.11. RELIGIONE

Prof. Andrea Gianelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE, GIUDIZIO E RISULTATI CONSEGUITI

La classe, composta da n. 19 studenti avvalentesi, dei quali 4 maschi e 15 femmine, ha complessivamente e costantemente seguito con attenzione le lezioni e gli argomenti proposti, partecipando attivamente allo svolgimento degli stessi, ottenendo risultati generalmente buoni e, in qualche caso, anche ottimi.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Buddismo, confucianesimo e taoismo
2. Introduzione alla morale: concetti di etica, valore, libertà, legge e coscienza
3. Concezione naturale e relativa della morale
4. L'essere umano in quanto persona e il concetto di dignità della persona: il rispetto dei diritti umani tra concezione sostanzialista e funzionalista della persona
5. La bioetica: etica della qualità della vita ed etica della sacralità della vita a confronto:
 - la questione dell'embrione: aborto e fecondazione assistita
 - la questione del fine vita: l'eutanasia
6. La sessualità: identità sessuale, amore coniugale e famiglia
 - la dualità sessuale e l'amore coniugale nella Bibbia, nell'islam e nelle religioni orientali
 - la teoria del *gender*

Magenta, 15 maggio 2017

Letto, firmato, sottoscritto

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa BALLERIO

Prof.ssa NEGRONI

Prof. PRICE

Prof.ssa NOE'

Prof. EBERT

Prof.ssa CASATI

Prof.ssa ARRECHEA

Prof.ssa DANESI

Prof. GALBIATI

Prof. ALBERTARIO

Prof. RIVA

Prof. RESTELLI

Prof. GIANELLI

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

AMATO

FIAMMELLA

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO TRIENNIO

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

COMPRESIONE	<p>Completa /corretta Complessivamente corretta Essenziale Parziale con imprecisioni Scarsa o con molte inesattezze</p>	<p>3 2,5 2 1,5 1</p>
ANALISI	<p>Completa / approfondita Corretta Essenziale Parziale e/o superficiale Frammentaria e/o scorretta</p>	<p>3 2,5 2 1,5 1</p>
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI	<p>Ampia con apporti personali Corretta, con qualche apporto personale Essenziale Superficiale Frammentaria e/o scorretta</p>	<p>3 2,5 2 1,5 1</p>
COMPETENZA LINGUISTICA	<p>Forma accurata e fluida Forma corretta Forma corretta, pur in presenza di alcuni errori e/o improprietà Forma non sempre corretta Forma gravemente scorretta.</p>	<p>3 2,5 2 1,5 1</p>
COMPETENZA COMUNICATIVA	<p>Risposte efficaci e/o complete Risposte chiare ed esaurienti Risposte essenziali Risposte frammentarie Risposte confuse</p>	<p>3 2,5 2 1,5 1</p>

TIPOLOGIA B: saggio breve

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
COMPRESIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI.	Ampia e approfondita	3,5
	Completa	3
	Essenzialmente corretta	2,5
	Superficiale	2
	Poco adeguata	1,5
	Carente	1
UTILIZZO DEI DOCUMENTI AI FINI DELLA COSTRUZIONE DEL TESTO E PRESENZA DI APPORTI PERSONALI	Efficace	3
	Pertinente	2,5
	Adeguato	2
	Superficiale.	1,5
	Disorganico	1
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TESTO E ARGOMENTAZIONE	Coeso con argomentazione articolata	3,5
	Abbastanza coeso con argomentazione discretamente articolata	3
	Sufficientemente coeso con argomentazione essenziale	2,5
	Sufficientemente coeso con argomentazione superficiale	2
	Poco coeso con argomentazione incerta	1,5
	Non coeso con argomentazione carente	1
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUSTICA	Forma accurata e fluida	3
	Forma corretta	2,5
	Forma corretta pur in presenza di lievi errori e/o improprietà	2
	Forma non sempre corretta	1,5
	Forma gravemente scorretta	1
CONFORMITA' CON LA TIPOLOGIA (PERTINENZA DEL TITOLO CITAZIONE DELLE FONTI E REGISTRO FORMALE)	buona	2
	sufficiente	1
	scarsa	0,5

TIPOLOGIA B: articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
UTILIZZO DEL DOSSIER	Uso originale ed efficace dei documenti, / o del documento anche con apporti personali	3,5
	Uso appropriato dei documenti con apporti personali	3
	Uso corretto dei documenti con qualche apporto personale	2,5
	Uso superficiale dei documenti. Apporti personali limitati	
	Uso parziale dei documenti. Apporti personali sporadici	2
	Uso sporadico dei documenti, con qualche fraintendimento	1,5
	Nessun apporto personale	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Costruzione del testo sicura ed efficace	3
	Svolgimento organico e strutturato	2,5
	Svolgimento essenziale ma coerente	2
	Svolgimento a tratti disorganico	1,5
	Svolgimento disorganico e confuso	1
COERENZA CON IL LINGUAGGIO E LE MODALITA' DELLA STRUTTURA GIORNALISTICA (titolo e destinazione pertinenti, 5 W, lead, riferimento all'attualità, terza persona)	Completo rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio giornalistico appropriato e talora brillante	3,5
	Adeguatezza rispetto delle regole giornalistiche. Uso di un valido linguaggio giornalistico	3
	Sostanziale rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio giornalistico semplice	2,5
	Parziale rispetto delle regole giornalistiche, uso di un linguaggio poco giornalistico	2
	Scarso rispetto delle regole giornalistiche. Linguaggio non giornalistico	1
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	Forma fluida e corretta, ricchezza lessicale, proprietà espressiva	3
	Forma corretta e complessiva proprietà lessicale	2,5
	Forma nel complesso corretta. Adeguata proprietà di linguaggio	2
	Forma incerta. Lessico povero e non sempre adeguato	1,5
	Forma espressiva piuttosto trascurata con errori morfosintattici e improprietà lessicali.	1
CAPACITA' COMUNICATIVA	Articolo efficace e verosimile	2
	Articolo corretto ma "scolastico"	1
	Articolo debole e inefficace	0,5

TIPOLOGIA C: tema di argomento storico

TIPOLOGIA D: tema di ordine generale

INDICATORI	DESCRITTORE	PUNTI
ADERENZA ALLA TRACCIA	Approfondita, originale ed efficace	3
	Completa e chiara	2,5
	Essenziale	2
	Superficiale e/o parziale	1,5
	Estremamente parziale e/o fraintesa	1
CONOSCENZE/ APPORTI PERSONALI SULLA QUESTIONE	Ampi e approfonditi	3
	Vari e/o originali	2,5
	Essenziali	2
	Limitati e/o imprecisi	1,5
	Scarsi e/o frammentari	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO EFFICACIA DELL'ARGOMENTAZIONE	Testo ben strutturato, argomentazione coesa e coerente	3
	Testo discretamente strutturato, argomentazione chiara	2,5
	Testo sufficientemente strutturato, argomentazione semplice	2
	Testo poco strutturato, argomentazione frammentaria	1,5
	Testo mal strutturato argomentazione non sempre coerente	1
RIELABORAZIONE E CAPACITA' CRITICHE	Rielaborazione critica ed originale dei contenuti.	3
	Valida rielaborazione dei contenuti con apprezzabile capacità critica	2,5
	Rielaborazione essenziale dei contenuti con sufficiente capacità critica	2
	Rielaborazione superficiale dei contenuti con scarsa capacità critica	1,5
	Capacità rielaborative e critiche inadeguate e scarse	1
CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	Forma fluida e corretta, lessico ricco e vario, ottima proprietà espressiva	3
	Forma chiara e corretta, lessico appropriato, buona proprietà espressiva	2,5
	Forma corretta, pur in presenza di alcuni errori e improprietà, lessico semplice, sufficiente proprietà espressiva	2
	Forma con diversi errori, lessico povero e/o impreciso	1,5
	Forma confusa e scorretta, lessico non adeguato.	1

Griglia di valutazione 2a prova (comprensione + produzione)

Lingua straniera:.....

Candidato:.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e supportata dai necessari elementi di giustificazione • Abbastanza completa e supportata da alcuni elementi di giustificazione • Essenziale • Incompleta • Nulla o frammentaria 	Ottimo	15-14
		Discreto-buono	13-12-11
		Sufficiente	10
		Insufficiente	9-8-7
		Gravemente insufficiente	Da 6- a 1
PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Testo articolato e originale • Testo piuttosto articolato • testo semplice • testo a volte un po' confuso • testo di difficile comprensione 	Ottimo	15-14
		Discreto-buono	13-12-11
		Sufficiente	10
		Insufficiente	9-8-7
		Gravemente insufficiente	Da 6- a 1
COMPETENZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta, chiara, sciolta; lessico ricco ed appropriato • Sostanzialmente corretta/abbastanza sciolta, con errori che non compromettono la comprensione • Non sempre sciolta/Alcuni errori e imprecisioni lessicali • Poco sciolta, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato • Molto scorretta, stentata, anche nelle strutture di base; lessico inadeguato 	Ottimo	15-14
		Discreto-buono	13-12-11
		Sufficiente	10
		Insufficiente	9-8-7
		Gravemente insufficiente	Da 6- a 1
Punteggio complessivo prova			/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA (LINGUE)

		QUESITI	1	2	3
Pertinenza con la domanda	Punti 3	Completa			
	Punti 2	Prevalente			
	Punti 1	Parziale			
	Punti 0	No			
Conoscenze	Punti 4	Corrette ed approfondite			
	Punti 3	Corrette con qualche generalizzazione / divagazione poco significativa			
	Punti 2	Essenziali e/o con numerose imprecisioni			
	Punti 1	Scorrette e/o limitate			
Competenze linguistiche	Punti 4	Elaborato corretto			
	Punti 3	Con isolati errori			
	Punti 2	Con frequenti errori			
	Punti 1	Con errori che compromettono la comunicazione			
Capacità di sintesi e di esposizione	Punti 4	Buona – con esposizione chiara e personale			
	Punti 3	Adegua – le informazioni vengono espone in modo chiaro			
	Punti 2	Sufficiente: le informazioni essenziali sono espone in modo globalmente chiaro			
	Punti 1	Insufficiente: con mancanza di alcuni nessi logici			

Punteggio complessivo _____

Il totale dei punti viene espresso in quindicesimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA (ALTRE DISCIPLINE)

	DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZE	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI	Nulla	1
		Molto carente	2
		Scarsa	3
		Parziale	4
		Sufficiente	5
		Discreta	6
		Completa	7
		Completa e approfondita	8
COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE DI <i>PROBLEM SOLVING</i> USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO POSSESSO DEI PROCEDIMENTI RICHIESTI DALLA DISCIPLINA	Improprio	1
		Non pienamente sviluppato	2
		Sufficiente	3
		Corretto	4
CAPACITA'	CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI oppure CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE	Limitata	1
		Sufficiente	2
		Buona	3

Il totale dei punti viene espresso in quindicesimi

ALLEGATO 4 Simulazioni di terza prova.

1^ Simulazione di 3^ prova

MATEMATICA

Per ogni quesito il candidato ha a disposizione invece delle 10 righe circa $\frac{3}{4}$ di un foglio A4 a quadretti (circa 80 righe di quadretti)

1. Il candidato enunci il teorema del limite del quoziente di due funzioni. Esponga i casi in cui uno dei due limiti è zero oppure infinito e indichi infine le forme di indecisione che ne derivano.
2. Il candidato dia la definizione di funzione continua in un punto e data la funzione

$f(x) = \frac{x^3 - 4x}{2x^2 - x^3}$ ne determini il dominio e stabilisca se sono presenti punti di singolarità/discontinuità e la loro specie.

3. Il candidato dia la definizione di limite finito per una funzione con x tendente all'infinito e

verifichi il seguente limite: $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x+4}{7-2x} = -\frac{1}{2}$.

FILOSOFIA

1. Illustra, in modo sintetico, le seguenti parole-chiave della filosofia di Nietzsche: morte di Dio, eterno ritorno, super uomo.
2. Per Schopenhauer, come è possibile liberarsi dalla soggezione alla volontà?
3. Illustra quali sono i tre modi possibili di vivere l'esistenza, secondo Kierkegaard.

SPAGNOLO

1. El candidato ilustre la visión de la mujer durante el Romanticismo y el Realismo.
2. ¿ En qué consiste el Costumbrismo?
3. Rasgos románticos en "La canción del Pirata" ¿De quién es?

TEDESCO

1. Beschreibe das Verhältnis von Franz Kafka zu seinem Vater auf der Basis seines Briefes.
2. Wann fand die Buchverbrennung statt? Was passierte? Wie reagierten die deutschen Autoren danach?
3. Beschreibe Tonio Kröger und Hans Hansen. In welcher Beziehung steht Tonio zu seinem Freund?

2^ Simulazione di 3^ prova

FISICA

Per ogni quesito il candidato ha a disposizione 10 righe ed uno spazio equivalente per inserire dei disegni o formule matematiche che sono collegate col testo della risposta e lo completano

1. Descrivi le due esperienze che mettono in evidenza la creazione di una corrente indotta.
2. Enuncia la legge di Faraday Neumann e mostra come viene determinato il verso della corrente indotta
3. Descrivi il funzionamento di un alternatore.

STORIA

1. Illustra, in modo sintetico, le cause della Seconda Guerra Mondiale.
2. Come avvenne la caduta del fascismo in Italia? A che affidò il governo Vittorio Emanuele III?
3. La conferenza di Potsdam e l'assetto postbellico

SPAGNOLO

1. El candidato ilustre las ideas expresadas en "En torno al Casticismo".
2. ¿ Cuáles son los temas predominantes de los autores del '98?
3. ¿Qué valor tiene la obra Platero y yo?

TEDESCO

1. Wer hat *Effi Briest* geschrieben? Worum geht es?
2. Wann und wie entstand das Dritte Reich? Worauf zielte die Regierung?
3. Beschreibe den Unterschied zwischen dem klassischen Theater und Brechts epischem Theater.